

ACLI trentine

Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani - Mensile di riflessione, attualità e informazione

5 | 2011

7

PAGINA

Referendum abrogativi

12 e 13 giugno.

Scriviamo sì, per dire no!

10

PAGINA

I servizi delle Acli al

servizio dell'integrazione

ACLI E

REFERENDUM

Solea Italia

PANNELLI RADIANTI ALL'INFRAROSSO

Il vero e unico quadro che riscalda e vi fa risparmiare!



Solea Italia propone questo SISTEMA DI RISCALDAMENTO sottoforma di **quadri o specchi**.

I pannelli radianti di Solea Italia sono certificati **CE**, godono di **5 anni di garanzia** e sono interamente **made in Italy**.

Nella tabella sono riportati i modelli da noi proposti, i volumi riscaldabili e il costo giornaliero di consumo.

Descrizione e Potenza (KW)	Volume riscaldabile (m ³)	Costo per 8 ore di utilizzo
IR 800 - 0,80 KW	56 m ³	€ 1,02
IR 600 - 0.60 KW	42 m ³	€ 0,77
IR 400 - 0.40 KW	28 m ³	€ 0,51

calcolo effettuato con prezzo al KW/h pari a 0.16 € al netto di IVA

TEL : 0461-961941 - www.soleaitalia.it - info@soleaitalia.it



IL TEMPO DEL RIPENSAMENTO

Le manovre governative di primavera per indebolire la portata dei Referendum di giugno hanno messo in evidenza la forza della società civile. La marcia indietro sul nucleare prima ed il tentativo di *annacquare* i quesiti sull'acqua poi, con l'annuncio della costituzione di un'improbabile Autorità nazionale di garanzia sulla gestione pubblica di questa risorsa

del paese, sulla gestione pubblica dell'acqua e su una giustizia valida per tutti.

Ed i risultati di questa battaglia si vedono. Il governo, per paura e per calcolo, è comunque tornato indietro sul nucleare e più in generale si è aperta una grande discussione dentro il sistema politico sui beni pubblici.

Questa campagna referendaria ci insegna invece che è possibile ripartire dalla persona umana, dal territorio e soprattutto dal concetto di limite. Se sapremo fermarci, eliminare gli sprechi, riconoscere i limiti dello sviluppo, si apriranno nuove possibilità sia localmente, sia globalmente.

Questo è il tempo del ripensamento dove alla quantità si sostituisce la qualità, dove si rivaluta il modello di sviluppo e dove si riscoprono le fonti energetiche rinnovabili.

Non è solo un problema ecologico o energetico. È anche un problema democratico. Darsi un limite, ripensare lo sviluppo è infatti la prima e grande riforma della politica. Significa credere nella partecipazione dei cittadini e nella democrazia. ■ ■ ■

...questo è il tempo del ripensamento dove alla quantità si sostituisce la qualità, dove si rivaluta il modello di sviluppo...

naturale, la dicono lunga sulle paure di Berlusconi.

Noi rimaniamo convinti della necessità di votare e di far valere il bene comune.

Anche le Acli, partecipando ai Comitati promotori nazionali dei Referendum, hanno spinto affinché tutti i cittadini italiani potessero decidere sul futuro energetico

Grazie ai comitati dell'acqua bene comune si è aperta una grande riflessione su questa crisi economica, sui consumi e sugli stessi destini dell'umanità. Insomma, su tutte quelle cose che oggi non rientrano nell'agenda della politica che a sua volta non sa scegliere, non osa decidere e rimane ancorata alla vecchia ideologia delle *crescita del Pil*.

Arrigo Dalfovo
Presidente Acli trentine
arrigo.dalfovo@aclitrentine.it

SOMMARIO

EDITORIALE

- 3 Il tempo del ripensamento

OPINIONI

- 4 **Il picchio** Referendum per la vita e la democrazia
- Il mantice** La democrazia non va privatizzata
- 5 **A proposito di immigrazione e guerra** Tsunami umano? Invasione barbarica?
- Politica e società** Ritorno al bene comune, ritorno alla politica

ATTUALITÀ

- 6 **Pace e disarmo** Meno armi più servizi sociali
- 7 **Referendum abrogativi 12 e 13 giugno 2011** Scriviamo sì per dire no
- 10 **Lavoro e immigrazione** I servizi delle Acli al servizio dell'integrazione
- 13 **Acli Care Trentino** Per il sostegno e la qualificazione della famiglia
- 14 **Anziani e non autosufficienza** Perché un Convegno?

MONDO ACLI

- 16 **GA/II Festival dell'Economia** Occasione per riflettere sul nostro Trentino
- 23 **CASL** Tutto pronto per la nuova stagione dell'albergo Ombretta
- Coordinamento Donne** L'Aquila nel dopo terremoto.

NOTIZIE UTILI

- 17 **PensPlan** Le provvidenze della regione a sostegno della pensione complementare
- 18 **Caf Acli** Il modello unico 2011
- 19 **MY CAF** www.mycaf.it: le nuove tecnologie al servizio del cittadino
- 21 **Patronato** L'anagrafe dell'handicap in provincia di Trento
- 22 **Sicet: casa e territorio** Affitti, nuove tasse in arrivo?

TURISMO SOCIALE

- 24 **CTA a Congresso** Turismo sociale: strumento di promozione umana

FORMAZIONE

- 25 **Enaip Trentino/Villazzano** Successo per il progetto guida sicura

VITA ASSOCIATIVA

- 27 **Circolo di Mezzolombardo** Festa alla casa di riposo
- Ipsia del Trentino** Cena e solidarietà
- Circolo di Mezzolombardo** Festa della donna
- Zona Acli Rotaliana** La Rotaliana e il suo territorio
- Circolo di San Bartolomeo** Il Caf Acli diventa sportivo
- Circolo di Lavis** In ricordo di Francesco Mihelcic
- Acli trentine** Nuova convenzione Acli Trentine e case editrici "Zandonai" ed "Egon"
- Us Acli** Danzando ai ritmi del mondo

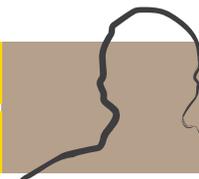


Il picchio

REFERENDUM

2 min

PER LA VITA E LA DEMOCRAZIA



Scommetto che se riusciamo a capire quali valori sono in giuoco con i due referendum sull'acqua e quello sul nucleare, non andremo in ferie il 12 e 13 del giugno prossimo e se lo siamo già ritorniamo. Ne va della vita umana e della democrazia. L'acqua è un bene talmente necessario alla vita che non dovrebbe mai diventare una merce su cui fare profitti. Lo proclama l'ONU con la risoluzione di luglio dell'anno scorso: "Il diritto all'acqua potabile è essenziale al pieno godimento della vita e di tutti i diritti umani." Le fa eco Papa Ratzinger nella *Caritas in veritate*: "L'alimentazione e l'accesso all'acqua sono diritti universali di tutti gli esseri umani senza distinzione e discriminazione." I due quesiti referendari mirano a stabilire che l'acqua deve essere considerata bene

pubblico sia nella sua proprietà che nella sua gestione. Il fatto è che in Italia, col *decreto Ronchi* che impone agli enti locali di affidare, tramite gara, la gestione dei servizi idrici a società di capitali pubblici, privati o misti, si è aperta l'autostrada alla privatizzazione di questa risorsa. È vero la proprietà dell'acqua rimane sempre demaniale. Ma tocchiamo con mano tutti i giorni che è lungo la filiera che un prodotto, all'origine di prezzo bassissimo, arriva ai consumatori a prezzi decuplicati. Chiedetelo ai contadini. Esiste già la famelica *casta dell'acqua*, impermeabile al controllo dei cittadini. Le centrali nucleari, bloccate da referendum popolare, sono state rilanciate dall'attuale governo, argomentando che quelle di ultima generazione sono sicurissime. Si

aggiunge poi che quelle straniere le abbiamo sull'uscio di casa e le loro irradiazioni, in caso di rottura, invadrebbero anche l'Italia. Tant'è allora che ce le mettiamo in casa a produrre quell'energia che dobbiamo importare dai Paesi che sono stati più fortunati di noi. Ma si è messa di traverso la centrale di Fukushima, che sta terrorizzando non solo il Giappone, ma anche il resto del mondo. Fatto sta che la Germania, che di centrali ne ha 17, ha deciso di bloccarne ben 13. E l'Italia si è presa una pausa di riflessione. Il sì al referendum abrogativo sul nucleare dovrebbe indirizzare questa riflessione verso progetti di energie alternative più sicure e che non vomitano scorie radioattive che nessuno sa dove seppellire. ■ ■ ■

Il mantice

LA DEMOCRAZIA

2 min

NON VA PRIVATIZZATA



Piergiorgio Cattani
Redattore Acli trentine
pgcattan@fastwebnet.it

Da sempre in tutte le culture del mondo l'acqua è l'elemento primordiale per eccellenza, il principio creatore della vita e insieme una forza distruttrice. In fondo non serve vedere i drammatici filmati dell'ultimo tsunami giapponese per rendersi conto dell'immane potenza della natura che sconvolge i limiti fissati tra il mare e la terra. Abbiamo toccato con mano quanto, citando Leopardi, "un'onda/di mar commosso" possa falciare vite e lasciare un debole ricordo di anni di fatiche e speranze. Non serve osservare le nuvole di polvere che fanno avanzare il deserto per capire quanto siamo dipendenti dalle precipitazioni atmosferiche, di quell'acqua che viene dal cielo così necessaria anche nell'era delle presunte infinite possibilità della tecnica. L'acqua è l'emblema della vita, ma nello stesso tempo l'ultima

frontiera dello sfruttamento umano della natura. Appare così inarrestabile la tendenza a considerare l'acqua - e tutto ciò che essa simboleggia e implica - come un oggetto completamente disponibile, come una merce trattabile secondo le logiche del mercato. Spesso siamo noi ad obbedire, coscientemente o meno, agli ordini dell'economia liberista, siamo noi ad essere costretti, volenti o nolenti, a soggiacere al dogma per cui la gestione privata è sempre migliore per quella pubblica. Mi ha fatto sempre impressione vedere famiglie che faticano ad arrivare alla fine del mese spendere cifre considerevoli per la scorta di bottiglie di acqua minerale, quasi che quella del rubinetto non fosse potabile. Forse si stanno preparando al peggio, quando per davvero gli acquedotti saranno inutilizzabili perché inquinati,

quando per bere dovremmo andare al supermercato. Con la conseguenza di una monetizzazione dei bisogni primari, devastante soprattutto nei paesi impoveriti. Il ciclo naturale dell'acqua si sta per spezzare definitivamente: non più la neve ad alta quota e la pioggia che gonfia i fiumi, non più il mare che evapora alimentando ancora le nuvole. Ma in questo modo la natura, imbrigliata per i profitti di pochi, rivelerà più spesso il suo volto minaccioso e ostile. Forse si è ancora in tempo per invertire questa tendenza riscoprendo nell'acqua un prezioso e irrinunciabile da condividere con tutti. Privatizzare l'acqua significa privatizzare la democrazia, delegare agli altri il nostro futuro, rinunciare a costruire insieme una società più giusta. Facciamo che non sia così: scommettiamo ancora una volta sull'umanità. ■ ■ ■



Fabio Pipinato
Presidente Ipsia del Trentino

Ridiamo senso alle parole. Lampedusa non può essere definita né tsunami, né tragedia e né invasione. C'è un migrare come condizione di questo tempo. Un fatto che deve preoccupare ma non allarmare manco fossimo in guerra. Il problema è *l'immaginario violato*. La nostra fragilissima mente bombardata da immagini che incutono paura. Centinaia di persone che sbarcano a sud ed i nostri lavoratori italiani respinti a nord. Dalla Svizzera. Con minacce senza senso da parte di ministri "ce ne andremo dall'Europa" o ex ministri: "purtroppo non possiamo sparare. Per ora." Ed allora vi racconto la storia di due città grandi come Trento che ho avuto la fortuna di abitare. Entrambi di centomila abitanti. La prima è Goma nella Repubblica Democratica del Congo e la seconda si trova in Kenya.

A proposito di immigrazione e guerra

TSUNAMI

2 min

UMANO? INVASIONE BARBARICA?

All'equatore. Si chiama Nyahururu. Nel 1994, dopo il genocidio del Rwanda, a Goma arrivarono un milione di profughi. Un rapporto di 1 cittadino a 10 profughi. Lì si che potevamo parlare di tsunami. Ma non approfondiamo questa storia. Passiamo alla successiva, a noi più consona. Nel 1998, dopo le violente elezioni politiche, a Nyahururu arrivarono 50.000 profughi. Un rapporto di 2 cittadini ed 1 profugo. Sono arrivate tutte nell'arco di una settimana. *Gli operatori del Saint Martin, organizzazione locale che sosteniamo come IPSIA, si son dati da fare.* Hanno deciso di non dar vita a campi profughi ma di smistare questi migranti nelle diverse comunità in altrettanti villaggi. In quota parte. Al massimo 400 per villaggio. I profughi sono stati accolti nelle famiglie

e nelle chiese. Certo, erano della stessa tribù (kikuyu con kikuyu) e non è tutto oro quello che luccica: le stesse famiglie che hanno accolto questi migranti hanno costretto altre famiglie che vivevano lì da anni ad andarsene da Nyahururu perché di etnia diversa. In sintesi. In una città di 100.000 abitanti di un Paese *impoverito* ha saputo accogliere 50.000 persone nell'arco di una settimana. Una nazione *occidentale e sviluppata* di quasi 60 milioni di abitanti non è in grado di accogliere 20/30.000 profughi? C'è qualcosa che non funziona. Qualcuno, di fronte a questi numeri, dovrebbe sentirsi in imbarazzo. E, di tanto in tanto, prendere esempio dai paesi oltremare se proprio non vogliono rifarsi al Vangelo: "ero forestiero e mi avete ospitato." ■ ■ ■



Walter Nicoletti
Redattore Acli trentine
walter.nicoletti@aclitrentine.it

La campagna referendaria di giugno si annuncia tutta in salita non solo per i tentativi berlusconiani di svuotarla di significato, ma anche per le resistenze di buona parte dalla politica. I comitati per l'acqua e contro il nucleare hanno da una parte avuto

Politica e società

RITORNO AL BENE

2 min

COMUNE, RITORNO ALLA POLITICA

rossa Toscana e anche in materia di nucleare non tutto lo schieramento di sinistra è stato compatto. La storia ci insegna che l'ideologia della crescita, e quindi del nucleare, ha albergato per anni in tutte le latitudini ideologiche e politiche del novecento.

ineluttabile. Ci stanno insegnando che partecipare è possibile. Che lavorare su questi temi è più importante dell'antiberlusconismo fine a se stesso. Anzi, oggi possiamo dire che è dai beni comuni e dalle proposte di una loro gestione democratica che nasce la speranza per superare la crisi della politica e della partecipazione. Ci auguriamo che dopo questa campagna referendaria, vada come vada, si avvii un percorso di forte partecipazione e formazione sul bene comune. La politica può e deve tornare al centro dalla vita collettiva. Può e deve diventare il più interessante, appassionante e creativo esercizio culturale dentro il quale immaginare e sognare un mondo migliore. ■ ■ ■

...ci stanno insegnando che partecipare è possibile. Che lavorare su questi temi è più importante dell'antiberlusconismo...

il merito di risollevarla la questione dei beni comuni sostituendosi in molti casi al vuoto politico di questi anni. Come non ricordare che il tema delle privatizzazioni è stato, nei fatti, anche un terreno di gioco del centro-sinistra? La prima regione a privatizzare gli acquedotti è stata la

Questa crisi economica pone però l'accento sui cambiamenti. Ed i comitati ed i movimenti che hanno promosso questa campagna sono lì ad dirci che cambiare è possibile. Ci stanno dicendo che subire la religione del PIL e della privatizzazione delle risorse vitali non è un destino

MENO ARMI PIÙ SERVIZI SOCIALI

2 min



IL LIBRO DEL MESE BIDONE NUCLEARE



"È bene ricordare che tutti gli incidenti che troverete qui riportati sono solo un'inevitabile e parziale raccolta. Molti sono stati dichiarati, di altri si è persa la traccia.

Ad ogni modo anche nella lista più accurata ne mancherà sempre uno: il prossimo." Questa l'avvertenza che Roberto Rossi, autore de *Il bidone nucleare* pone a conclusione del libro cercando di fare un elenco dei principali incidenti occorsi a impianti nucleari sia civili sia militari. Rossi, giornalista e freelance, è stato facile profeta prevedendo il ripetersi di disastri legati all'atomo, l'ultimo dei quali, quello di Fukushima che si sta rivelando di giorno in giorno più drammatico. L'autore ci presenta da varie angolature l'insostenibilità economica di questa fonte di energia: anche i paesi che credono di più nel nucleare, come Francia e Stati Uniti, sono in difficoltà nel reperire finanziamenti per progetti pluriennali i cui costi crescono a dismisura. L'enorme quantità di energia prodotta da una centrale nucleare non basta, a livello economico, a pagare i costi di costruzione, manutenzione e smaltimento dei rifiuti radioattivi.

Piorgiorgio Cattani

Roberto Rossi, *Il bidone nucleare*, BUR Milano 2011, pp. 286, Euro 11,00.

Le Acli sono le prime firmatarie della campagna *Stop-F35 Diamo la caccia al caccia*.

Anche in Italia gli investimenti militari complessivi godono di buona salute, mentre si tagliano le spese sociali per scuole e sanità. In particolare lo sviluppo e l'acquisto dei grandi sistemi d'arma non subisce arresti nelle intenzioni di spesa dei Governi. Purtroppo il Parlamento, in tutt'altre faccende affaccendato, non discute nemmeno delle costosissime scelte di acquisto militare del Governo.

Con questo spirito la campagna *Stop-F35* chiede che il Parlamento si faccia carico di un confronto su questo costosissimo progetto che corrisponde al più grande della storia italiana in ambito militare: 15 miliardi di euro.

Lo strumento per opporsi ci sarebbe ed è la mozione 408 presentata nello scorso luglio alla Camera dall'On. Pezzotta. Una simile è stata presentata dal Sen. Veronesi al Senato. Entrambi chiedono al Governo di sospendere il progetto di acquisto degli oltre 130 caccia d'attacco JSF F35.

Il progetto ha già raddoppiato, come

...la campagna *Stop-F35* chiede che il Parlamento si faccia carico di un confronto su questo costosissimo progetto...

speso accade, i costi previsti al suo inizio sollevando dubbi nei maggiori paesi partecipanti tra cui la Gran Bretagna (che ha cancellato i propri ordini per la versione ad atterraggio verticale), la Norvegia, i Paesi Bassi e la Danimarca.

Anche negli Stati Uniti, capofila di cordata, si stanno sollevando forti dubbi sulla base del costante monitoraggio fatto dal U.S. Government Accountability Office che contesta al progetto forti ritardi, il lievitare dei costi e le scarse garanzie sulla buona riuscita.

La richiesta di farsi carico della questione al parlamento venne inviata ieri 12 aprile 2011, giorno in cui si celebra la *Giornata Mondiale di azione sulle Spese Militari* per chiedere una forte virata nelle scelte di spesa.

Il disarmo è utile e conveniente, oltre che giusto.

Nella foto, forze dell'ordine impiegate in controlli.

Arrigo Dalfovo
Presidente Acli trentine
arrigo.dalfovo@aclitrentine.it

REFERENDUM ABROGATIVI 12 E 13 GIUGNO 2011

5,5 min

SCRIVIAMO SÌ PER DIRE NO

**Alla privatizzazione dell'acqua,
al nucleare e al legittimo impedimento**

"SORELLA ACQUA"

*Fonte della vita e diritto umano
fondamentale ed universale"*

San Francesco

L'acqua è un bene naturale ed essenziale, un fondamentale diritto umano che non può essere assoggettato alle leggi o non-regole dell'economia e agli interessi del privato speculativo.

L'acqua è vita: una ragione sufficiente per escludere le risorse idriche dalla sfera di un commercio senza regole. Le Acli si impegnano e mobilitano in difesa della dimensione sociale dell'acqua, della salute ambientale e della giustizia.

Dal luglio 2010 ci si mobilita in difesa dell'acqua pubblica. Migliaia di banchetti erano presenti nelle piazze italiane per la raccolta firme contro la privatizzazione della risorsa idrica: un momento di vera partecipazione democratica che dalle grandi città ai piccoli centri ha permesso di raggiungere un milione e quattrocentomila firme certificate dalla Corte di Cassazione il 19 luglio 2011.

1^ Quesito

Si: per fermare la privatizzazione dell'acqua

Si propone l'abrogazione dell'art. 23 bis (dodici commi) della Legge n. 133/2008, relativo alla privatizzazione dei servizi pubblici di rilevanza economica.

La normativa approvata stabilisce come modalità ordinarie di gestione del servizio idrico l'affidamento a



soggetti privati attraverso gara o l'affidamento a società a capitale misto pubblico-privato, all'interno delle quali il privato sia stato scelto attraverso gara e detenga almeno il 40%.

Con questa norma le società a totale capitale pubblico cesseranno prorogabilmente entro il dicembre 2011, o potranno continuare alla sola condizione di trasformarsi in società miste, con capitale privato al 40%.

La norma inoltre disciplina le società miste collocate in Borsa, le quali, per poter mantenere l'affidamento del servizio, dovranno diminuire la quota di capitale pubblico al 40% entro giugno 2013 e al 30% entro il dicembre 2015.

Abrogare questa norma significa contrastare l'accelerazione sulle privatizzazioni imposta dal Governo e la definitiva consegna al mercato dei servizi idrici in questo Paese. ▶▶▶

Nella foto, l'acqua è di tutti.



2^ Quesito

Sì: fuori i profitti dall'acqua

Si propone l'abrogazione dell'art. 154 del Decreto Legislativo n. 152/2006 (c.d. Codice dell'Ambiente), limitatamente a quella parte del comma 1 che dispone che la tariffa per il servizio idrico è determinata tenendo conto dell'"adeguatezza della remunerazione del capitale investito."

La parte di normativa che si chiede di abrogare è quella che consente al gestore di ottenere profitti garantiti sulla tariffa, caricando sulla bolletta dei cittadini un 7% a remunerazione del capitale investito, senza alcun collegamento a qualsiasi logica di reinvestimento per il miglioramento qualitativo del servizio.

Abrogando questa parte dell'articolo sulla norma tariffaria, si elimina il "cavallo di Troia" che ha aperto la strada ai privati nella gestione dei servizi idrici: si impedisce di fare profitti sull'acqua.

CONTRO IL NUCLEARE

Si rifletta: sommando l'energia elettrica prodotta dal fotovoltaico e dall'eolico dal 2009 al 2011 all'energia risparmiata in questi tre anni grazie alla detrazione fiscale del 55% per la riqualificazione energetica degli edifici si raggiunge la stessa quantità di energia

elettrica che sarebbe prodotta da tre centrali nucleari EPR, come quelle che si vorrebbero costruire in Italia. E per sostituire l'energia elettrica eventualmente prodotta dalle centrali nucleari italiane basterebbe un pò di pompaggio nelle centrali idroelettriche esistenti per farle lavorare sempre a pieno regime. Inoltre molte agenzie private e pubbliche (da Moody's al Dipartimento Energia dell'Amministrazione USA) dichiarano senza ombra di dubbio che nel 2020 il nucleare sarà la fonte energetica più cara in assoluto. In Italia non ci sono centrali termiche. E passato e presente possono dare suggerimenti. Nel 1987, a poco più di un anno dalla tragedia di Chernobyl, gli elettori decretarono con una maggioranza dell'80% il No assoluto alle centrali nucleari in Italia e nel 2011 i fatti di Fukushima, pur non essendo legati al referendum che è stato richiesto dai comitati promotori diversi mesi prima.

3^ Quesito

Sì: per fermare la produzione di energia nucleare

Abrogazione in parte del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

Il quesito mira ad impedire la costruzione di centrali nucleari sul

territorio italiano. Ancora una volta un disastro atomico si ripete a pochi mesi dal voto. Per questo il governo ha annunciato un anno di fermo per il programma nucleare italiano, ma solo un piccolo periodo di riflessione e non uno stop definitivo.

Appoggia la campagna referendaria per la cancellazione delle norme che prevedono il ritorno del nucleare in Italia con i relativi investimenti, perché implica pericolo alla salute della presente e delle prossime generazioni e monopolio privato e di pochi dell'energia.

IL LEGITTIMO IMPEDIMENTO

4^ Quesito

Sì: eliminazione del legittimo impedimento del Presidente del Consiglio dei Ministri e dei Ministri

Abrogazione di norme della legge 7 aprile 2010, n. 51, in materia di legittimo impedimento del Presidente del Consiglio dei Ministri e dei Ministri a comparire in udienza penale, quale risultante a seguito della sentenza n. 23 del 2011 della Corte Costituzionale.

La norma attuale permette al Presidente del Consiglio e ai ministri di non essere costretti a comparire in tribunale per un'udienza penale se sopraggiungono impegni di carattere istituzionale. La Corte costituzionale ha già recentemente ridimensionato la norma, lasciando al giudice la decisione in merito e non all'imputato. Un'eventuale vittoria del Sì la cancellerebbe del tutto.

Trattandosi di un referendum abrogativo, deve recarsi alle urne il 50% degli aventi diritto affinché diventi effettiva un'eventuale vittoria del Sì.

Il 12 e 13 giugno andando a votare alle urne per il sì abbiamo tutti l'opportunità di dare al Paese un futuro nuovo. ■ ■ ■



Nella foto, facciamo valere le ragioni del bene comune.

Laura Ruaben
Redattrice Aclitrentine
laura.ruaben@aclitrentine.it

2011
SESTA EDIZIONE

TRENTINO

festival
ECONOMIA
trento



I CONFINI DELLA LIBERTÀ ECONOMICA

TRENTO-ROVERETO 2-5 giugno
anteprime

TRENTO 26 maggio **NAPOLI** 28 maggio

www.festivaleconomia.it

promotori



progettazione



in collaborazione con



partner

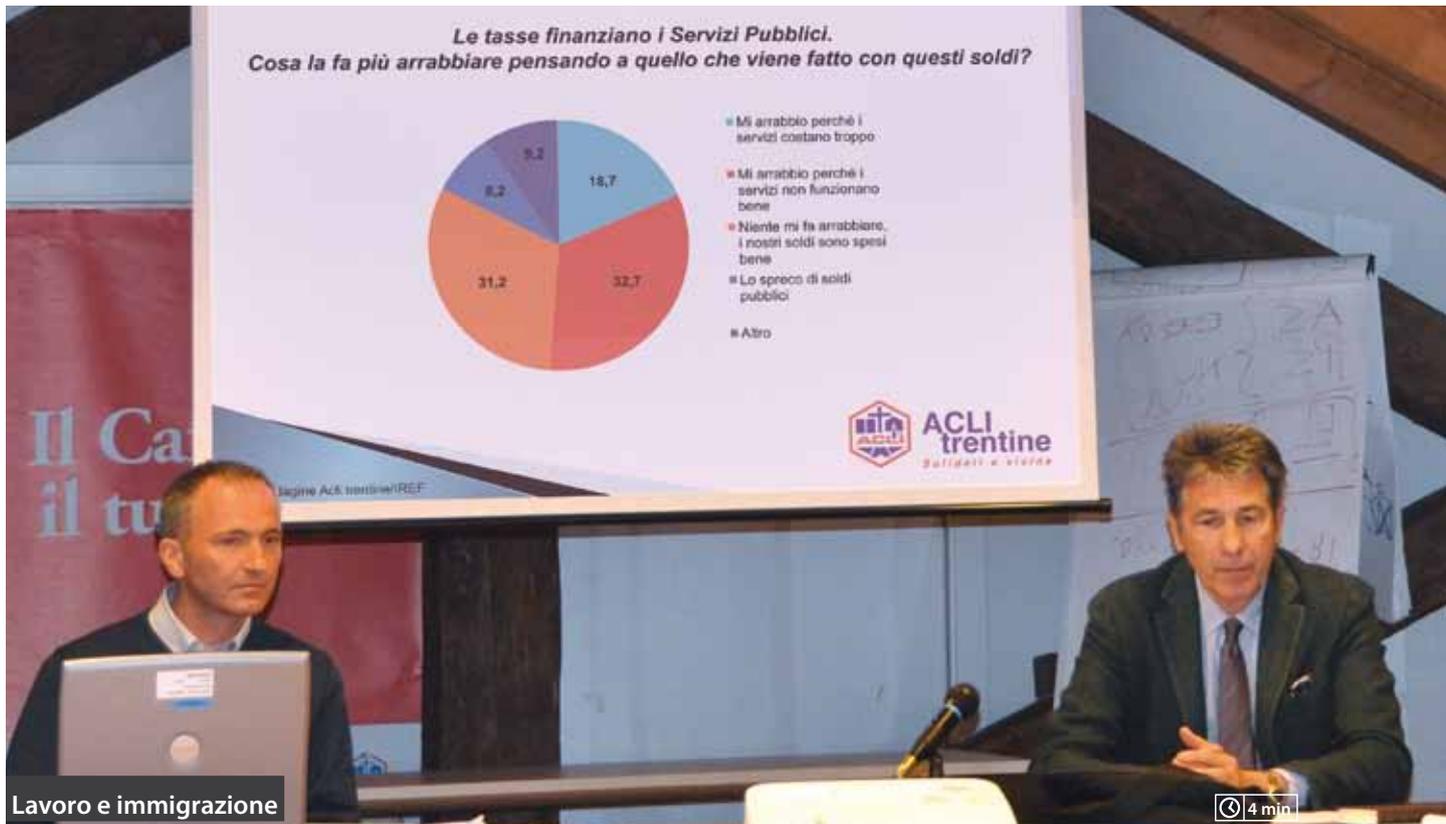


main sponsor



sponsor





Lavoro e immigrazione

4 min

I SERVIZI DELLE ACLI AL SERVIZIO DELL'IMMIGRAZIONE

La modulistica 2011 per le Politiche Sociali tradotta in 7 lingue

Lo sviluppo della società multietnica ha spinto le Acli verso una serie di cambiamenti importanti. Basti pensare che su 70.438 pratiche fiscali relative ai modelli 730 del 2010 gestite da Acli Servizi, ben 4.445,

2010, ben 11.696, pari al 15,12%, riguardavano cittadini stranieri delle quali 10.844 riguardavano l'Assegno regionale al nucleo familiare, 5.053 il reddito minimo di garanzia, 13.268 il diritto allo studio e 2.530 richieste

trentini, alle Comunità di Valle, alle Casse rurali, alla Associazioni impegnate nei rapporti con il mondo dell'immigrazione e ai Servizi provinciali che erogano misure collegate all'ICEF.

...Caf Acli e Patronato leader in provincia per i servizi offerti ai cittadini. Modulistica anche per gli stranieri a disposizione nelle varie sedi Acli...

pari al 6,31%, riguardavano cittadini nati all'estero. Percentuale che sale ulteriormente per quanto riguarda la compilazione dell'ICEF, l'Indicatore della condizione economico-patrimoniale familiare adottato dalla Provincia autonoma di Trento per erogare i servizi relativi alle politiche di welfare. Su 77.379 pratiche del

di prolungamento dell'orario della scuola materna. In considerazione dell'importanza di garantire adeguate politiche di welfare a cittadini stranieri portatori di diritti il Caf Acli ha deciso di tradurre la modulistica in sette lingue straniere: arabo, cinese, russo, inglese, francese, tedesco e spagnolo. Il materiale sarà messo a disposizione in tutte le sedi Acli della provincia, sul sito www.acliservizi.it ed inviato telematicamente a tutti i comuni

Interessanti anche i dati forniti dal Patronato Acli da dove si evince che su 58.358 pratiche erogate ben 10.968, pari al 18,79%, riguardavano cittadini nati all'estero. I paesi di origine dei cittadini che si rivolgono ai servizi delle Acli sono perlopiù l'Albania, la Romania, il Marocco, la Macedonia e la Moldavia. Nell'erogazione di questi servizi - ha affermato il direttore del Caf Acli Michele Mariotto - non si parla solo di tecnica e di norme burocratiche. Il ruolo del Caf e del Patronato delle Acli assume infatti anche una valenza pedagogica e di formazione nei confronti di settori della cittadinanza attiva che altrimenti non sarebbero raggiunti da un messaggio e da



INTEGRAZIONE

una comunicazione orientata alla corretta informazione fiscale. In questo modo le Acli, con i loro servizi, contribuiscono alla semplificazione amministrativa, a favorire la piena attuazione delle politiche equitative e di welfare e a creare un clima di responsabilità fra cittadino, pubblica amministrazione e gestione del bene comune.

Il sondaggio: giusto aiutare i cittadini che perdono il lavoro
Le Acli hanno infine realizzato un sondaggio con 800 interviste a cittadini trentini e stranieri sul tema dell'equità sociale dal quale emerge che la maggioranza delle persone (molto d'accordo 57,4%, abbastanza d'accordo 26,5%) condivide che tutti i cittadini, stranieri compresi,

abbiano pari opportunità di accesso ai servizi. Un altro dato che conferma quanto i trentini rimangono fedeli ad un atteggiamento accogliente e solidale è quello riferito agli interventi pubblici in caso di licenziamento con una percentuale *bulgara* in favore degli ammortizzatori sociali (43,2% molto d'accordo, 40,9% abbastanza d'accordo).

I danni della tua auto, non si riparano, si eliminano.

Parola di Luca Fellin

Convenzione speciale per i tesserati Acli trentine: TRATTAMENTO CLIENTE PREMIUM

Trento Via Cooperazione 47
Rovereto Viale del lavoro 3/C www.fellincar.it

LUCA FELLIN
CARROZZERIE
Leader in Trentino



ACLI
trentine
Solidali e vicine

Il tuo 5 x 1000 utile alla Comunità!

Due progetti delle ACLI per il nostro Trentino



Con la tua firma sul modello di dichiarazione dei redditi e senza nessun costo aggiuntivo, devolvi il 5x1000 per:

- supporto nella ricerca di lavoro,
- progetti formativi specifici nelle scuole,
- conciliazione dei tempi di vita e di famiglia e lavoro,
- formazione per baby sitter e assistenti domestiche.
- assistenza alle famiglie.

80053230589

con il codice fiscale ACLI puoi sostenere i nostri progetti!

ACLI CARE TRENINO

PER IL SOSTEGNO E LA QUALIFICAZIONE DELLA FAMIGLIA



Con le risorse devolute tramite il 5 per mille alle Acli trentine i contribuenti potranno da quest'anno finanziare il progetto Acli Sì-Cura attraverso il quale il nostro movimento punta alla qualificazione di assistenti famigliari e collaboratrici domestiche.

Il progetto formativo coinvolgerà 30 persone per un totale di 120 ore di lezione divise in un modulo di 70 e uno di 50 ore.

Acli Sì-Cura beneficerà del parziale

Luisa Masera, responsabile per le Acli del progetto, ha ricordato che "Il corso di formazione è finalizzato a qualificare e valorizzare il lavoro di cura in ambito familiare, le corsiste ritenute idonee entreranno a far parte di un elenco di assistenti familiari e collaboratrici domestiche qualificate Acli Sì-Cura.

Le famiglie che aderiranno al progetto, parteciperanno ad un colloquio per condividere le esigenze e il bisogno di

Questo progetto vuole essere un progetto pilota per un metodo nuovo di affrontare, di approcciarsi a questi beneficiari, mettendo in rete le persone, il servizio, il territorio, le risorse. Mettere in rete significa creare, dare un punto di riferimento. Il progetto Acli Sì-cura intende esserlo."

Consentire alla famiglia di poter accompagnare l'anziano o il familiare evitando le strutture protette e totalizzanti rappresenta infine un grande atto di civiltà che le Acli si sentono di sostenere invitando i contribuenti a versare il 5 per mille in favore di progetti come questi. ■ ■ ■

...con il 5% alle Acli si potrà finanziare Acli Sì-Cura per la qualificazione di assistenti famigliari e collaboratrici domestiche...

sostegno dell'Assessorato provinciale alle salute e alle politiche sociali.

Ugo Rossi, responsabile di questo dicastero ha ribadito, nel corso della conferenza stampa di presentazione, che con questo itinerario formativo si inaugura di fatto una branca del nuovo welfare-state aperto al contributo dell'associazionismo e del volontariato.

cura per il proprio familiare e il servizio offrirà un abbinamento con l'assistente familiare più idonea, tenendo presente le esigenze e le caratteristiche della stessa.

Anche dopo avviata la collaborazione Acli Sì-Cura accompagnerà sia la famiglia che il lavoratore, per garantire la continuità e accompagnarli se emergono difficoltà.

INFORMAZIONI

ACLI CARE TRENINO

Via Roma 57
38122 Trento

Tel 0461 277241

Tel 0461 277277

e mail acli.care@aclitrentine.it
www.aclitrentine.it

Orario di apertura

Martedì 15:00 - 17:00

Giovedì 9:00 - 12:00

Nella foto, lavoro domestico.

La redazione

PERCHÉ UN CONVEGNO?



Nuove soluzioni residenziali e abitative per gli anziani, quali alternative al ricovero in RSA sono necessarie.

Per l'anziano ricoverato in RSA riteniamo importante e qualificante porre la questione sulla dignità della persona ricoverata e sulla qualità dei servizi nelle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona.

La domanda è: **vivere più a lungo perché?**

Dobbiamo fare tutto il possibile per favorire una nuova civiltà dell'anziano vivo. Anche se collocato in RSA, va aiutato a riempire il proprio tempo in pienezza di vita.

Per questo ci interroghiamo sulla possibilità di creare nuove e migliori condizioni assistenziali.

L'anziano ricoverato non può essere considerato solo nel suo stato di infermità e di mancanza della salute ma prima di tutto egli porta con sé la **dignità di persona**.

Nel Convegno quindi affronteremo tante problematiche del mondo anziani disabili nell'ottica di migliorare i servizi, ma soprattutto maggiore attenzione nella animazione e nella relazione di cura, nel rispetto della dignità di vita che ogni anziano porta con sé, anche nella sofferenza.

È una grande sfida per la nostra società trentina.



Il mondo in cui viviamo, a volte, è veramente paradossale: l'uomo ha lottato per secoli contro la natura per rendere la sua vita più lunga e confortevole, ma proprio quando è riuscito ad ottenere dei risultati soddisfacenti si è accorto che questa vittoria comporta dei problemi. L'invecchiamento della popolazione, il decremento dei matrimoni, l'esplosione delle fratture familiari, lo svuotamento dei nuclei, la precarietà del lavoro e l'incertezza per il futuro sono tutti fattori che determinano il crollo delle nascite: in due case su tre non ci sono figli. Proseguendo su questa strada, con l'incapacità delle popolazioni di garantire il ricambio generazionale, ci avviciniamo al *punto di non ritorno* demografico.

Queste dinamiche comporteranno conseguenze molto pesanti non solo sugli equilibri intergenerazionali (quale assistenza familiare potrà essere garantita agli anziani se il figlio *unico* avrà in carico la cura di 4 anziani?), ma anche sul versante economico, in quanto la spesa pubblica sarà destinata ad aumentare in relazione all'invecchiamento demografico, specie per le quote destinate a pensioni e sanità.

I problemi riguarderanno in primissimo luogo le famiglie, che si troveranno sempre più in difficoltà a garantire la continuità assistenziale degli anziani e avranno la necessità di trovare **forme alternative al**

ricovero in RSA e soprattutto di avvalersi **delle forme dell'assistenza domiciliare** onde garantire il più possibile la permanenza dell'anziano nel proprio ambiente.

Da questo quadro emerge una situazione molto complessa, destinata ad aggravarsi ulteriormente nel tempo e questo richiederà sicuramente:

- Un maggiore **impegno economico a carico della Provincia Autonoma**.
- Il ricorso ad una sempre più avanzata e completa offerta di **servizi integrati tramite l'assistenza domiciliare**, al fine di ridurre i ricoveri in RSA.
- Il ruolo insostituibile del **sostegno della famiglia**, quale punto centrale di ogni strategia di intervento, anche con l'appoggio di forme innovative di assistenza domiciliare, verso cui orientare il fenomeno del c.d. *badantato*, che ormai interessa migliaia di nostri anziani.

Occorre dare una **nuova dignità alla vecchiaia**, anche a quella non autosufficiente dicendo, anche con chiarezza, che **allontanare i vecchi dalla loro casa per morire altrove, soprattutto se ancora coscienti, è una sconfitta per l'intera società**.

Nella foto anziani, il convegno del 14 maggio è dedicato a loro.

INFORMAZIONI

FAP ACLI

Federazione Anziani e Pensionati
Via Roma 57
38122 Trento
secondo piano

Tel 0461 277240 - 0461 277244

Fax 0461 277247

e-mail fapacli@aclitrentine.it

e-mail segreteria@aclitrentine.it

www.aclitrentine.it



Anziani e non autosufficienza

QUALE WELFARE PER IL TRENTINO DI DOMANI?
VALUTARE L'ESPERIENZA PER DISEGNARE IL FUTURO.

CONVEGNO DI STUDIO

Sabato 14 maggio 2011

Aula Magna IRSRS Università della Terza Età
Piazza Santa Maria Maggiore 7 - Trento

PROGRAMMA

ore 9.00 Accoglienza e registrazione

ore 9.30 Saluto del Presidente Acli trentine
Arch. Arrigo Dalfovo, "Perché un convegno?"

PRIMA SESSIONE

ore 9.45 Il quadro demografico e i servizi alla non autosufficienza
Dott. Primo Lorenzo, *Fap Acli*

ore 10.15 I servizi residenziali e semiresidenziali-le APSP/RSA.
Soluzioni innovative
Renzo Dori, *Presidente APSP Margherita Grazioli, Povo*

ore 10.45 Vecchi istituzionalizzati e operatori di assistenza:
immagini di un incontro
Dott. Paolo Miorandi, *Psicologo-Psicoterapeuta*

ore 11.00 Il coinvolgimento dei familiari nella definizione dei piani
assistenziali e nei comitati. Risultati indagine conoscitiva
Dott.ssa Ester Martinelli
Rappresentante dei familiari - Opera Romani, Nomi

SECONDA SESSIONE

ore 11.15 I servizi domiciliari - Il SAD.
La famiglia e la cura del proprio anziano
Dott.ssa Marisa Dubini, *Coordinatrice
servizi domiciliari comunità Alto Garda e Ledro*

ore 11.30 L'assistenza medica e infermieristica domiciliare.
I servizi ADI-ADP - cure palliative
Dott.ssa Marina Mastellarò, *Dirigente medico APSS*

ore 12.00 Il lavoro privato di cura: "badanti" e lavoro sommerso -
formazione e qualità del servizio
Dott.ssa Raffaella Maioni, *Acli Colf Roma*

ore 12.30 Pranzo

Mensa universitaria - Via Tommaso Gar 18 - Trento

TERZA SESSIONE

ore 14.00 Tavola rotonda

Partecipano

Dott. Ugo Rossi
Assessore provinciale alla sanità e politiche sociali
Quale futuro per l'anziano fragile in Trentino?

Dott. Italo Monfredini
Presidente società cooperativa sociale SPES
La gestione delle RSA di tipo privatistico - il ruolo del
terzo settore

Dott. Fabio Bonadiman
Psichiatra consulente RSA
Quando la relazione "cura"

Sig. Carlo Tenni
Consulta diocesana ammalati
La dignità dell'anziano nella malattia - il diritto alla cura e
all'integrazione nella comunità

Sig.ra Luisa Masera
Acli trentine
Il progetto "Acli Si-Cura"

Coordina Dott. Marco Zeni
Direttore settimanale diocesano "Vita Trentina"

ore 15.00 Dibattito

ore 15.30 Conclusioni
Proposte operative scaturite
Livio Trepin
Segretario provinciale Fap Acli



OCCASIONE PER RIFLETTERE SUL NOSTRO TRENTINO

In numerose occasioni sulla pagine di questo mensile abbiamo spiegato, spesso riportando i risultati delle numerose attività svolte, come le Acli del Trentino facciano parte di un grande movimento del lavoro e della solidarietà, promosso ogni giorno da donne e uomini, giovani e meno giovani che vogliono essere educatori e sollecitatori di cittadinanza attiva. Una delle missioni dell'associazione è quella di partecipare alla costruzione di una società giusta ed equa che ponga al primo piano i diritti umani, su tutti quello al lavoro, la solidarietà e l'aiuto concreto e costante. Questa attività di miglioramento sociale passa senz'altro anche attraverso le numerose serate sui temi più disparati che ogni anno vengono organizzate e presentate ad aclisti e non sia dalle sedi zonali che dalla sede provinciale di Trento, base e crocevia di raccordo di tutto il sistema acli trentino. Per il terzo anno consecutivo, in occasione del Festival dell'Economia, importante kermesse internazionale

ospitata dal nostro capoluogo, La Casa Sociale e del Lavoro, in collaborazione con i Giovani delle Acli del Trentino è lieta di presentare *Antipasto al Festival* incontro di approfondimento e di analisi del mondo economico che si terrà venerdì 27 maggio p.v. presso la sala Mons. Rodolfo Pizzolli al quarto piano della sede Acli provinciale di Via Roma, 57 a partire dalla ore 20.30. Il titolo scelto per questo 2011 è *I confini della libertà economica*, scelta che, come Giovani delle Acli, ci sentiamo di definire quanto meno azzeccata dati i risultati ottenuti con l'applicazione delle sconsiderate dottrine politiche degli ultimi 20 anni dove, sull'onda del pensiero liberista più sfrenato si era portati a ripetere come un disco rotto che *il mercato si autoregola*, salvo poi precipitare in un incubo alla fine del primo decennio del terzo millennio. Ci si è accorti infatti che non solo il mercato mondiale non si autoregolava, ma che chi doveva vegliare su flessibili e comunque presenti meccanismi di

controllo ne approfittava per speculare ed arricchiarsi alle spalle dei semplici risparmiatori. Gli Stati Uniti hanno certamente rappresentato una parte importante di questo fenomeno, ma non dobbiamo dimenticare vicende di collasso industriale come quelle legate alla Parmalat e alla Cirio che certamente non avevano sede a New York. Ed il Trentino? Che scelte economiche sono state fatte nei vari settori produttivi e lavorativi negli ultimi 20 anni? Si è sempre operato in modo trasparente e rispettoso nei confronti di cittadini, lavoratori e risparmiatori? Proprio di questo parleremo con i nostri ospiti di quest'anno cercando di declinare in chiave locale ma non localistica, provinciale ma non provincialistica i fatti ed il mondo economico Trentino in seguito a questa pesante crisi mondiale. Si tratta dell'ennesima occasione per essere concreti ed utili cercando attraverso il confronto e l'elaborazione di mettere in campo una politica sociale aclista capace di fornire risposte su temi sensibili donando anche solidarietà e vicinanza a chi ne ha bisogno. ■ ■ ■



Nella foto gruppo di giovani delle Acli.

Fabio Pizzi
Segretario Giovani delle Acli del Trentino
fabio.pizzi@aclitrentino.it

INFORMAZIONI

GA

Giovani delle Acli
Via Roma 57
38122 Trento

Tel 0461 277277

Blog http://it.groups.yahoo.com/group/ga_trento

Orario di apertura

8:30 - 12:30 e 15:00 - 19:00
da lunedì a venerdì

Alcuni esempi dei nostri tour 2011

MAGGIO

Costiera Amalfitana

NAPOLI, POMPEI, CAPRI

 da Trento 5 giorni / 4 notti 
11 MAGGIO € 525,00

Itinerario Trento, Penisola sorrentina, Capri, Amalfi, Pompei, Napoli, Trento.

Praga Magica, Ceske Budejovice, Cesky Krumlov

 da Trento 5 giorni / 4 notti 
11 MAGGIO € 440,00

Itinerario Trento, Praga, Ceske Budejovice, Cesky Krumlov, Trento.

Francia, Bretagna e Normandia

 da Trento 8 giorni / 7 notti 
14 MAGGIO € 1.020,00

Itinerario Trento, Macon, Bourges, Auray, Vanes, Carnac, Concarneau, Quimper, Perros Guirec, St. Malò, Mont St. Michel, Caen, Arromanches, Honfleur, Deauville, Rouen, Digione, Trento.

Francia, Mont S. Michel



Le Isole Pontine

PONZA E VENTOTENE

 da Trento 4 giorni / 3 notti 
19 MAGGIO € 380,00

Itinerario Trento, Riviera d'Ulisse, Isola di Ponza, Isola di Ventotene, Montecassino, Trento.

Isola d'Elba

TOUR

 da Trento 3 giorni / 2 notti 
27 MAGGIO € 260,00

Itinerario Trento, Piombino, Portoferraio, Isola d'Elba, Portoferraio, Piombino, Trento.

Sardegna

TOUR CLASSICO

 da Verona 8 giorni / 7 notti 
27 MAGGIO € 1.065,00

Itinerario Verona, Olbia, Costa Smeralda, Isola Maddalena, Porto Cervo, Tempo Pausania, Castelsardo, Alghero, Capo Caccia, Bosa, Paulilatino, Barumini, Cagliari, Nora, Olbia, Verona.

Tasse aeroportuali € 25,00 circa

Cammino dello spirito in Armenia

"FARE MEMORIA TRA FEDE E STORIA"



GRUPPO DA TRENTO

Cammino dello spirito in Armenia

 da Verona 7 giorni / 6 notti
1 GIUGNO € 1.180,00

Itinerario Verona, Roma Yerevan, Echmiadzin, Zvartnots, Dilijan, Haghartsin, Sevan, Noraduz, Khor Virap, Noravank, Garni, Geghard, Yerevan, Roma, Verona.

Tasse aeroportuali € 85,00 circa

GIUGNO

Bulgaria per il Festival delle Rose

NOVITÀ

 da Milano 7 giorni / 6 notti 
1 GIUGNO € 895,00

Itinerario Milano, Sofia, Plovdiv, Rila, Koprovsh-titza, Troyan, Lovetch, Veliko Tarnovo, Kazanlak, Hissaria, Plovdiv, Batchkovo, Sofia, Milano.

Quota iscrizione € 35,00

Tasse aeroportuali € 110,00 circa

ABRUZZO

Alba Adriatica **Hotel Sporting*****

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

Bambini 0/12 anni in 3° letto:
gratis nelle partenze di maggio;
50% nelle partenze di giugno e agosto

Sconto € 30,00 per contributo pullman
regione Abruzzo (minimo 15 partecipanti)

DATA	DURATA	PREZZO
27 MAGGIO	10 giorni / 9 notti + 1 pranzo	
da Trento		€ 565,00
Mezzi propri		€ 465,00
29 MAGGIO	15 giorni / 14 notti + 1 pranzo	
da Trento		€ 870,00
Mezzi propri		€ 765,00
5 GIUGNO	15 giorni / 14 notti + 1 pranzo	
da Trento		€ 930,00
Mezzi propri		€ 820,00
28 AGOSTO	8 giorni / 7 notti	
da Trento		€ 560,00
Mezzi propri		€ 480,00

MARCHE

Senigallia **Hotel Baltic*****

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 6 anni
+ 2° bambino riduzione del 50%

DATA	DURATA	PREZZO
29 MAGGIO	15 giorni / 14 notti + 1 pranzo	
da Trento		€ 905,00
Mezzi propri		€ 785,00
12 GIUGNO	15 giorni / 14 notti + 1 pranzo	
da Trento		€ 995,00
Mezzi propri		€ 860,00
26 GIUGNO	15 giorni / 14 notti	
da Trento		€ 1.055,00
Mezzi propri		€ 920,00
28 AGOSTO	15 giorni / 14 notti	
da Trento		€ 885,00
Mezzi propri		€ 760,00



SARDEGNA CARDEDU ARBATAX

AFFRETTATEVI

Tutti al Mare, tutti al Mare è una FESTA per noi!

QUOTA SOLO SOGGIORNO				
PARTENZA	DURATA	QUOTA	BAMBINI E RAGAZZI	QUOTA 3° E 4° LETTO ADULTI
16 giugno	8 giorni / 7 notti	€ 445,00	0/2 anni gratuiti 2/16 anni € 160,00	€ 250,00
23 giugno	8 giorni / 7 notti	€ 485,00	0/2 anni gratuiti 2/16 anni € 160,00	€ 250,00
30 giugno	8 giorni / 7 notti	€ 485,00	0/2 anni gratuiti 2/16 anni € 160,00	€ 250,00
7 luglio	8 giorni / 7 notti	€ 510,00	0/2 anni gratuiti 2/16 anni € 160,00	€ 250,00
Supplemento stanza singola (doppia uso singola) € 180,00 Supplemento culla 0/2 anni € 70,00				
Possibilità di prenotare il trasferimento in aereo a quote interessanti Volo da Bergamo + transfer APT/HTL/APT € 190,00				

EMILIA ROMAGNA

Cattolica **Hotel King*****

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 6 anni
+ 2° bambino riduzione del 50%

DATA	DURATA	PREZZO
29 MAGGIO	15 giorni / 14 notti + 1 pranzo	
da Trento		€ 750,00
Mezzi propri		€ 680,00
28 AGOSTO	15 giorni / 14 notti	
da Trento		€ 730,00
Mezzi propri		€ 650,00

Itinerari dello spirito 2011

Medjugorie

PELLEGRINAGGIO

da Trento	5 giorni / 4 notti	CTA
28 MAGGIO	€ 495,00 base 30	
	€ 455,00 base 40	

Itinerario Trento, Abbazia, Petrcane, Medjugorie,
Mostar, Petrcane, Zara, Trento.



Misano Adriatico **Hotel Riviera*****



SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 6 anni
+ 2° bambino riduzione del 50%

29 MAGGIO 14 giorni / 13 notti + 1 pranzo

🚗 da Trento € 720,00

Mezzi propri € 660,00

18 GIUGNO 15 giorni / 14 notti + 1 pranzo **COMPLETO**

🚗 da Trento € 850,00

Mezzi propri € 790,00

2 LUGLIO 15 giorni / 14 notti **COMPLETO**

🚗 da Trento € 915,00

Mezzi propri € 860,00

6 SETTEMBRE 10 giorni / 9 notti

🚗 da Trento € 445,00

Mezzi propri € 385,00



▲
Riccione

Riccione **Hotel Adigrat****



SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 11 anni
+ 2° bambino riduzione del 50%

29 MAGGIO 15 giorni / 14 notti

🚗 da Trento € 805,00

Mezzi propri € 730,00

28 AGOSTO 15 giorni / 14 notti

🚗 da Trento € 795,00

Mezzi propri € 720,00



Rivazzurra di Rimini **Hotel Veliero*****



SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 8 anni
+ 2° bambino riduzione del 50%

29 MAGGIO 15 giorni / 14 notti + 1 pranzo

🚗 da Trento € 650,00

Mezzi propri € 560,00

12 GIUGNO 15 giorni / 14 notti + 1 pranzo

🚗 da Trento € 705,00

Mezzi propri € 645,00

26 GIUGNO 15 giorni / 14 notti **COMPLETO**

🚗 da Trento € 745,00

Mezzi propri € 685,00

28 AGOSTO 15 giorni / 14 notti

🚗 da Trento € 680,00

Mezzi propri € 605,00

Rivazzurra di Rimini **Hotel Mikaela***



SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 11 anni
+ 2° bambino riduzione del 50%

20 MAGGIO 10 giorni / 9 notti + 1 pranzo

🚗 da Trento € 425,00

Mezzi propri € 330,00

29 MAGGIO 15 giorni / 14 notti + 1 pranzo

🚗 da Trento € 595,00

Mezzi propri € 530,00

12 GIUGNO 15 giorni / 14 notti + 1 pranzo

🚗 da Trento € 645,00

Mezzi propri € 585,00

26 GIUGNO 15 giorni / 14 notti

🚗 da Trento € 690,00

Mezzi propri € 610,00

28 AGOSTO 15 giorni / 14 notti

🚗 da Trento € 600,00

Mezzi propri € 510,00

Igea Marina **Hotel Strand ***sup.**



SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 2 bambini fino a 11 anni =
3 quote intere

27 MAGGIO 10 giorni / 9 notti + 1 pranzo

🚗 da Trento € 610,00

Mezzi propri € 535,00

5 GIUGNO 15 giorni / 14 notti + 1 pranzo

🚗 da Trento € 960,00

Mezzi propri € 905,00

19 GIUGNO 15 giorni / 14 notti + 1 pranzo **COMPLETO**

🚗 da Trento € 975,00

Mezzi propri € 920,00

28 AGOSTO 10 giorni / 9 notti

🚗 da Trento € 605,00

Mezzi propri € 545,00



Bellaria Hotel Semprini***



SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 7 anni
+ 2° bambino riduzione del 40%

27 MAGGIO	10 giorni / 9 notti + 1 pranzo
🚗 da Trento	€ 570,00
Mezzi propri	€ 495,00

5 GIUGNO	15 giorni / 14 notti + 1 pranzo
🚗 da Trento	€ 845,00
Mezzi propri	€ 760,00

19 GIUGNO	15 giorni / 14 notti + 1 pranzo
🚗 da Trento	€ 910,00
Mezzi propri	€ 825,00

3 LUGLIO	15 giorni / 14 notti
🚗 da Trento	€ 995,00
Mezzi propri	€ 885,00

28 AGOSTO	10 giorni / 9 notti + 1 pranzo
🚗 da Trento	€ 610,00
Mezzi propri	€ 535,00

6 SETTEMBRE	10 giorni / 9 notti
🚗 da Trento	€ 555,00
Mezzi propri	€ 480,00

Gatteo a Mare Hotel Spiaggia***



SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 6 anni
+ 2° bambino riduzione del 50%

20 MAGGIO	10 giorni / 9 notti + 1 pranzo
🚗 da Trento	€ 500,00
Mezzi propri	€ 425,00

29 MAGGIO	15 giorni / 14 notti + 1 pranzo
🚗 da Trento	€ 855,00
Mezzi propri	€ 775,00

12 GIUGNO	15 giorni / 14 notti + 1 pranzo	COMPLETO
🚗 da Trento	€ 985,00	
Mezzi propri	€ 890,00	

26 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
🚗 da Trento	€ 995,00
Mezzi propri	€ 905,00

28 AGOSTO	15 giorni / 14 notti
🚗 da Trento	€ 840,00
Mezzi propri	€ 755,00

Valverde di Cesenatico Hotel Mario***

NOVITÀ

29 MAGGIO	15 giorni / 14 notti + 1 pranzo
🚗 da Trento	€ 705,00
Mezzi propri	€ 605,00

12 GIUGNO	15 giorni / 14 notti + 1 pranzo
🚗 da Trento	€ 735,00
Mezzi propri	€ 635,00

28 AGOSTO	15 giorni / 14 notti
🚗 da Trento	€ 690,00
Mezzi propri	€ 595,00

Cesenatico Hotel Flora **

27 MAGGIO	10 giorni / 9 notti + 1 pranzo
🚗 da Trento	€ 490,00
Mezzi propri	€ 440,00

5 GIUGNO	15 giorni / 14 notti + 1 pranzo
🚗 da Trento	€ 730,00
Mezzi propri	€ 685,00

28 AGOSTO	15 giorni / 14 notti
🚗 da Trento	€ 728,00
Mezzi propri	€ 680,00

TOSCANA

San Vincenzo

Orovacanze Garden Club ***



SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 3 anni
bambini 3/13 anni in 3°/4° letto 50%

18 GIUGNO	8 giorni / 7 notti
🚗 da Trento	€ 800,00
Mezzi propri	€ 705,00

2 LUGLIO speciale	8 giorni / 7 notti
🚗 da Trento	€ 765,00
Mezzi propri	€ 665,00

27 AGOSTO	8 giorni / 7 notti
🚗 da Trento	€ 760,00
Mezzi propri	€ 665,00

- Quote minimo 25 partecipanti
- La quota di partecipazione comprende: pensione completa, bevande incluse, uso piscine e spiaggia con lettini, ombrelloni fino ad esaurimento, cena tipica, animazione diurna e serali con intrattenimenti sportivi il giorno e spettacoli la sera



PENSPLAN

3 min

LE PROVVIDENZE DELLA REGIONE A SOSTEGNO DELLA PENSIONE COMPLEMENTARE

Come già richiamato in precedenti edizioni, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento attuativo approvato dalla Regione Trentino Alto Adige/Südtirol con D.P.G.R. del 7 settembre 2010, n. 11/L, **sono stati rafforzati gli interventi e le garanzie destinati a sostenere i cittadini nella costituzione di una pensione complementare.**

In particolare la nostra Regione, tramite PensPlan Centrum S.p.A. e con l'ausilio di studi legali convenzionati, offre nei confronti dei lavoratori in possesso dei requisiti previsti e per i quali il datore di lavoro abbia omesso il versamento dei contributi destinati a fondi pensione negoziali o a fondi pensione aperti, un **supporto legale gratuito** in forma di consulenza individuale sui propri diritti e sul proprio credito, oppure in forma di servizio legale finalizzato al recupero del credito stesso (art. 16 del Regolamento attuativo).

Hanno diritto alla provvidenza tutti coloro che:

- hanno la residenza nel territorio regionale;

- espletano in via preminente la propria attività lavorativa o professionale nel territorio regionale;
- sono dipendenti di aziende che operano prevalentemente nel territorio;
- sono iscritti ad un fondo pensione negoziale o aperto, con esclusione di PIP (piani individuali pensionistici) e fondi pensione preesistenti.

Per accedere nello specifico all'intervento per il recupero dei crediti vantati nei confronti del proprio datore di lavoro a causa di omissioni contributive, i richiedenti – oltre a rientrare tra i soggetti destinatari della provvidenza – devono essere in possesso di una serie di **requisiti**:

- l'importo complessivo dei contributi omessi deve essere superiore a 500 euro;
- deve essere trascorso almeno un anno dalla verifica dell'esistenza del credito riferito alla prima omissione contributiva;
- il datore di lavoro deve essere

consapevole della relativa inadempienza;

- il datore di lavoro non deve essere assoggettato ad una delle procedure concorsuali previste dall'art. 1 del D.Lgs. n. 80/1992 (es. fallimento, concordato preventivo, liquidazione coatta, ecc.);
- il soggetto richiedente deve impegnarsi a versare al fondo pensione il credito recuperato.

Per avere maggiori informazioni e per conoscere le condizioni di accesso al servizio legale gratuito per presunta omissione contributiva da parte del datore di lavoro, puoi contattare le sedi PensPlan di Trento e di Bolzano, oppure gli sportelli PensPlan Infopoint presenti sul territorio.

La modulistica per la presentazione della richiesta è inoltre scaricabile dal sito **www.pensplan.com**. ■

> **Accedendo al portale www.pensplan.com, sezione "Conosciamoci", rubrica "Le provvidenze della Regione", è possibile inoltre approfondire l'argomento e scaricare gli schemi di sintesi con i dettagli per le varie tipologie di intervento e di garanzia della Regione previste dal Regolamento.**

Elisabetta Dalmaso
Responsabile sede PensPlan di Trento
ed@pensplan.com

INFORMAZIONI

PENSPLAN

Piazza delle Erbe, 2
38122 Trento

Via della Mostra, 11/13
39100 Bolzano

Tel 0461 274800

Tel 0471 317600

e-mail info@pensplan.com

CAF ACLI

3 min

IL MODELLO UNICO 2011

Ricordiamo che il **Modello UNICO** 2011 relativo ai redditi 2010 deve essere presentato entro il **30 settembre 2011** qualora venga trasmesso in via telematica tramite un intermediario abilitato come ad esempio il CAF Acli.

Il versamento delle imposte risultanti dal Modello UNICO 2011 deve invece essere effettuato entro le scadenze di seguito elencate:

- saldo 2010 e primo acconto 2011 entro il **16 giugno 2011**;
- saldo 2010 e primo acconto 2011 entro il **18 luglio 2011** applicando la maggiorazione dello 0,40%;
- secondo o unico acconto 2011 entro il **30 novembre 2011**.

Per il calcolo degli acconti dovuti per l'anno 2011 è necessario verificare l'importo risultante al rigo RN33 **DIFFERENZA**. Se l'importo di tale rigo supera euro 51,65, è dovuto l'acconto nella misura del 99% del suo ammontare. L'acconto così determinato deve essere versato:

- in unica soluzione se l'importo dovuto è inferiore ad euro 257,52;
- in due rate se l'importo dovuto è pari o superiore ad euro 257,52 di cui la prima rata nella misura del 40% e la seconda rata nella

restante misura del 60% da versare entro le scadenze sopra indicate.

L'importo minimo da versare e quello minimo rimborsabile o compensabile è pari ad **€ 12**.

5 PER MILLE - MODALITÀ DI ISCRIZIONE NELL'ELENCO DEGLI ENTI DEL VOLONTARIATO

Gli enti del volontariato possono presentare la domanda d'iscrizione all'Agenzia delle Entrate per richiedere l'inserimento negli elenchi dei beneficiari del 5 per mille per l'anno 2011, relativi quindi al 730/2011 e Unico 2011.

La domanda va trasmessa in via telematica direttamente dai soggetti interessati, se abilitati ai servizi Entratel o Fisconline, oppure tramite gli intermediari abilitati come il CAF Acli.

L'iscrizione deve essere inviata, a pena di decadenza, **entro il 7 maggio 2011**. Non saranno accolte le domande pervenute oltre questa data o con modalità diversa da quella telematica.

All'atto dell'iscrizione il sistema rilascia una ricevuta che attesta l'avvenuta ricezione e riepiloga i dati della domanda.

Chi vuole accedere al beneficio del 5 per mille di quest'anno deve, comunque, presentare la domanda **anche se già inviata per gli anni precedenti**.

Entro il **14 maggio 2011** l'Agenzia delle Entrate pubblicherà sul proprio sito internet l'elenco degli enti iscritti.

I legali rappresentanti degli enti iscritti nell'elenco pubblicato devono, a pena di decadenza, entro il **30 giugno 2011**, spedire, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, alla direzione regionale dell'Agenzia delle Entrate nel cui ambito si trova la sede legale dell'ente, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesta la persistenza dei requisiti che danno diritto all'iscrizione.

Alla dichiarazione deve essere allegata, a pena di decadenza, la fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Evidenziamo che il **mancato rispetto del termine del 30 giugno 2011** e il mancato invio, in allegato, del documento di identità alla dichiarazione sostitutiva costituiscono causa di **decadenza dal beneficio**.

INFORMAZIONI

CAF ACLI

Acli Servizi Trentino srl
Galleria Tirrena, 10
38122 Trento

Per **informazioni ed appuntamenti**, rivolgeti al CAF Acli telefonando al Numero Unico **199 199 730**

Tel 0461 274911
Fax 0461 274910
e-mail acliservizi@aclitrentine.it
www.acliservizi.it

Orario di apertura

Da lunedì a giovedì
8:00 - 12:00 e 14:00 - 18:00
Venerdì 8:00 - 12:00 e 14:00 - 17:00



MY CAF

WWW.MYCAF.IT: LE NUOVE TECNOLOGIE AL SERVIZIO DEL CITTADINO

2,5 min

Consultare online il proprio **730**, le dichiarazioni **Isee**, i bollettini **Ici** e i pagamenti **F24**. Essere avvisati in tempo reale sugli adempimenti e le scadenze fiscali. Ricevere informazioni sulle ultime novità in materia di fisco e agevolazioni sociali. Sono alcuni dei servizi e delle opportunità offerte ai contribuenti da **MyCaf.it**, il nuovo portale pensato e sviluppato dal **Centro di Assistenza Fiscale delle Acli**: 1 milione e 200 mila cittadini assistiti ogni anno, 1000 uffici aperti al pubblico e più di 1500 operatori in tutta Italia. Inaugurato in occasione della nuova campagna fiscale il portale www.mycaf.it è riservato ai clienti

Caf Acli che potranno accedervi da casa tramite **pc**, **telefonino** o **tablet**. All'atto della presentazione della dichiarazione dei redditi, o alla compilazione della dichiarazione Isee, si comunica all'operatore il proprio indirizzo di posta elettronica e si ricevono immediatamente **account** e **password**. MyCaf.it funziona come un **cassetto elettronico**, organizzato e aggiornato direttamente dal Caf Acli con i documenti consegnati dai clienti per i propri adempimenti fiscali: 730, Unico, Isee, Red, F24, Ici e altro ancora. Tramite il portale si potrà **visionare, salvare e stampare tutta la documentazione degli ultimi tre**

anni ogni volta che si vorrà, senza doversi recare fisicamente presso l'ufficio di competenza. MyCaf.it è anche **un'agenda personale**, con le proprie scadenze fiscali inserite direttamente dal Caf Acli e in cui ogni cliente può inserire anche gli appuntamenti e gli impegni personali. Potendo scegliere se e quando essere avvisati via email sulle scadenze inserite. Il portale, infine, è un **sistema di informazione personalizzata**, con notizie quotidiane sulle ultime novità fiscali e le agevolazioni sociali, selezionate dal Caf Acli in base al profilo personale e familiare del singolo utente.

*"Si tratta di uno strumento fortemente innovativo – spiega Michele Mariotto, direttore del Caf Acli del Trentino – non solo sotto il profilo tecnologico, ma anche culturale. L'idea è quella di **semplificare la vita al cittadino contribuente**, rendendolo il più possibile autonomo per ciò che è in grado di fare da solo e affiancandolo con una consulenza personalizzata quando ne ha bisogno."*

*"Quella che parte oggi – aggiunge – è solo una piattaforma di partenza. Da domani sarà possibile collegarsi direttamente online con i servizi proposti dalle amministrazioni pubbliche, effettuare i pagamenti in homebanking, ricaricare i telefonini. Con un **valore aggiunto** che è **la grande rete di sportelli, uffici e operatori sparsi in tutta Italia.**"*

In Trentino sono oltre 130.000 i cittadini che si rivolgono al Caf Acli. In provincia sono disponibili 15 sedi periferiche dei Centri servizi delle Acli e 140 punti di raccolta per un totale di 30 dipendenti fissi e 60 collaboratori.

Nella foto il portale MyCaf.

GRATIS

- TOP IN QUARZO
- LAVASTOVIGLIE

**TOP IN AGGLOMERATO DI QUARZO E
LAVASTOVIGLIE IN TRIPLA CLASSE A
GRATIS SE ACQUISTI UNA CUCINA**



INOLTRE COMPRESO NEL PREZZO:
Cassetti e ante con chiusura rallentata
Rilievo misure gratuito
progettazione gratuita
Fino a 11.000 € in 24 mesi interessi zero

CARATTERISTICHE DEL TOP IN AGGLOMERATO DI QUARZO

È un materiale che non assorbe le macchie e resistente ai graffi molto più di un granito. Non è poroso e quindi è un prodotto altamente igienico, un impasto realizzato quasi completamente in quarzo.

T **TRAMONTIN**

LAVIS (TN) Via Nazionale, 154 - Tel. 0461.240666 - www.tramontin.it

La promo "top in quarzo e lavastoviglie gratis" consiste in uno sconto finanziario pari al loro valore. È valida per l'acquisto di una cucina Lube o Aran del valore minimo di 7.000,00 € (importo già scontato) completa di 4 elettrodomestici. Il top in promozione è in agglomerato di quarzo sp.2 cm e scelta fra 3 colori che verrà consegnato al posto di quello in laminato. Promozione non cumulabile con altre. Vedi regolamento esposto in negozio. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio: finanziamento di 5.000,00 € in 24 rate mensili, TAN 0,0 % TAEG 3,12 %. Importo finanziabile fino a 11.000 €. Il finanziamento costituisce un'operazione di "Credito Finalizzato" a cui si applicheranno i seguenti costi: spese di incasso rata, incluse nel taeg, € 1,50 mensili per pagamenti tramite RID o bollettini postali e, addebitata sulla prima rata, imposta di bollo sul contratto € 14,62 per finanziamenti con durata fino a 18 mesi o imposta sostitutiva dello 0,25% dell'importo finanziato per durate superiori a 18 mesi. Per tutte le condizioni contrattuali fare riferimento ai fogli informativi a disposizione in negozio e sul sito www.findomestic.it. Finanziamento salvo approvazione di Findomestic Banca S.p.A.

PATRONATO

3 min

L'ANAGRAFE DELL'HANDICAP IN PROVINCIA DI TRENTO

Nel corso del mese di marzo, come accade ormai da diversi anni, è stato pubblicato l'aggiornamento dei dati, al 31 dicembre 2010, dell'Anagrafe dell'handicap della Provincia autonoma di Trento.

Il progetto, a cura dei servizi dell'Azienda sanitaria, ha preso l'avvio nel 1992 e di anno in anno monitora e analizza i dati riguardanti l'handicap e i servizi ad esso dedicati.

Quest'intervento conoscitivo delle caratteristiche della popolazione disabile in Provincia ha lo scopo di incoraggiare, innanzitutto, una pianificazione degli interventi della Pubblica amministrazione.

In secondo luogo tale ricerca, forte delle tendenze statistiche che sottolinea, vuole stimolare una nuova riflessione sulla necessaria revisione del sistema di welfare a fronte dei mutamenti demografici e sanitari delle comunità.

Vediamo da vicino i valori più rilevati. Soggetti notificati nel data-base per sesso e classe di età: dicembre 1992 – 31 dicembre 2009.

Analizzando brevemente quanto riportato nella tabella, notiamo immediatamente come la fascia degli ultra-65enni sia predominante rispetto alle altre due coorti d'età monitorate.

È evidente che abbiamo di fronte agli occhi due tendenze demografiche:

- 1) l'allungamento della vita media della popolazione sia maschile che femminile;
- 2) l'invecchiamento della popolazione complessiva, dovuto agli scarsi tassi di natalità.



Età	MASCHI		FEMMINE		TOTALE	
	N.	%	N.	%	N.	%
0-17	896	16.97	697	9.89	1593	12.93
18-64	2063	39.08	2302	35.68	4365	34.42
Ultra-65enni	2320	43.95	4043	57.43	6366	51.66
Totale	5279	100	7045	100	12324	100

Il combinato disposto di questi due elementi ci presenta l'inevitabile conseguenza di veder crescere, di anno in anno, le richieste di intervento assistenziale a favore delle persone anziane.

Non dobbiamo inoltre dimenticare il contesto sociale che accoglie tali cambiamenti: è, infatti, opportuno ricordare che tutte le statistiche in argomento sottolineano come la composizione dei nuclei famigliari degli anziani sia ormai, per circa il 30%, formato da individui single (o, più semplicemente, vedovi) e la restante parte da coppie.

Questo per sottolineare come si stia affievolendo la solidarietà espressa dagli antichi legami delle famiglie allargate.

Ci troviamo perciò di fronte ad una fascia di popolazione che ha scarse

relazioni strette e solidaristiche e guarda al sistema di welfare come strumento per poter trascorrere una vecchiaia dignitosa. Il ruolo di supplenza delle famiglie alle manchevolezze del welfare italiano tenderà sempre più ad assottigliarsi, richiedendo nuove riflessioni da parte del legislatore chiamato a individuare strumenti e soluzioni innovativi. ■

INFORMAZIONI

PATRONATO ACLI

Patronato Acli
Via Roma, 57
38122 Trento

Numero verde 800 74 00 44
e-mail patronato@aclitrentine.it
www.patronato.acli.it

Orario di apertura
8:00 - 12:00 e 15:00 - 17:00
da lunedì a venerdì
giovedì 8:00 - 14:00

Nella foto un diversamente abile a passeggio con la famiglia.

Simona Casale
Patronato Acli Trento
simona.casale@aclitrentine.it

SICET: CASA E TERRITORIO

2.5 min

AFFITTI, NUOVE TASSE IN ARRIVO?

Risponde Luca Oliver



D. Ho sentito spesso parlare di una nuova tassazione sugli affitti. Si potrebbero avere maggiori notizie in merito? Sarà già attiva dal 2011?

R. La nuova norma alla quale il nostro lettore fa riferimento è quella contenuta nell'art. 3 del Decreto Legislativo n. 23 del 14 marzo 2011 che prevede a partire dal 1 gennaio 2011, in determinate condizioni che di seguito riassumerò, l'applicazione della c.d. *cedolare secca*.

Tale misura prevede per chi ha redditi derivanti da canoni di locazione la possibilità di optare per l'applicazione di un'imposta che diviene sostitutiva dell'irpef, dell'addizionale irpef, dell'imposta di registro e dell'imposta di bollo.

Potranno esercitare l'opzione **solo i locatori persone fisiche** (escluse società di persone e di capitali) che hanno concesso in locazione **appartamenti e loro pertinenze (esclusi negozi, uffici, magazzini,...)**. La misura dell'imposta sostitutiva è stata fissata al **21%** per i contratti ordinari e al **19%** per i contratti agevolati concordati (3+2), la base imponibile è costituita dal 100% dei canoni percepiti nell'anno. L'opzione va esercitata dal locatore

o in sede di registrazione del contratto (per i contratti nuovi) o, nel termine di versamento dell'imposta di registro annuale (per i contratti esistenti).

Per il 2011, visto che le modalità applicative sono state emanate solo il 7 di aprile ci sono alcune regole particolari che consentiranno comunque anche a chi avesse già pagato l'imposta di registro per l'anno in corso di poter beneficiare della tassazione agevolata.

Coloro che decideranno di aderire dovranno versare nel corso del 2011 un acconto dell'imposta sostitutiva pari all'85% dell'imposta complessiva.

Prima di aderire a questo nuovo regime è consigliabile effettuare un calcolo di convenienza basato sulla tassazione effettiva che scontano i canoni di locazione dichiarati nel proprio 730 o Unico, sul costo annuale dell'imposta di registro (2%) e l'aliquota *secca* del 21% o 19% che si dovrà applicare sugli stessi una

volta esercitata l'opzione. Da una prima stima, la cedolare diventa conveniente per chi, oltre ai canoni di locazione, dichiara redditi superiori ai 22.000 euro.

La norma non contiene solo notizie favorevoli per i proprietari; per gli inquilini è da ricordare oltre alla già richiamata *abolizione* dell'imposta di registro anche la rinuncia ad applicare gli incrementi Istat annuali che il proprietario dovrà rispettare (e comunicare all'inquilino con raccomandata) per godere dei benefici, determinando in tal modo la costanza del valore dei canoni di locazione negli anni. ■

INFORMAZIONI

SICET

Sindacato Inquilini Casa e Territorio
via Roma, 57
38122 Trento

Tel 0461 277260
www.aclitrentine.it

Orario di apertura

Mercoledì 9:00 - 12:00 e 15:00 - 18:00
Giovedì 9:00 - 12:00 e 15:00 - 17:00
Venerdì 9:00 - 11:00

INVIATE LE VOSTRE DOMANDE A:
trentino@sicet.it

Luca Oliver
Segretario provinciale del Sicet

CASL

TUTTO PRONTO PER LA NUOVA STAGIONE

DELL'ALBERGO OMBRETTA

Turismo sociale / Programma 2011

L'Albergo Ombretta di Soraga apre anche per il 2011 le proprie porte ai Soci CASL, ai soci Acli e agli amici e simpatizzanti per offrire a tutti la possibilità di trascorrere un meritato periodo di vacanza nel cuore delle meravigliose Dolomiti della Val di Fassa.

L'iniziativa di questa estate è particolare e del tutto speciale, in quanto vengono notevolmente ampliate le possibilità di vacanza, rispetto agli anni scorsi.

I periodi di soggiorno - a cui siete tutti invitati a partecipare - sono i seguenti:

- settimana da domenica 19 giugno a domenica 26 giugno;
- settimane da domenica 28 agosto a sabato 10 settembre.

Come è noto la nostra Ombretta



dispone di stanze a uno e a più letti, è munita di ascensore ed è quanto mai adatta a ospitare famiglie, anche con figli piccoli, e persone meno giovani e diversamente abili. Le settimane saranno animate da Anna Cova, promotrice da sempre dell'iniziativa. Da quest'anno sarà inoltre presente durante i periodi di soggiorno indicati un dirigente aclista conoscitore della Valle,

disponibile per escursioni in montagna a vari livelli di impegno. Attendiamo le prenotazioni quanto prima. Per la possibilità di accoglienza e di sistemazione presso l'Ombretta, dato il prevedibile numero di prenotazioni, verrà seguito il criterio della data di iscrizione.

Tel 0462 768105 o Tel 348 6609736

COORDINAMENTO DONNE

1,5 min

L'AQUILA NEL DOPO TERREMOTO

Il volto femminile della solidarietà

Il Circolo Acli di L'Aquila sta affrontando l'impegno della costruzione della Casa della Solidarietà e le donne Acliste Trentine hanno voluto attivarsi per poter dare un contributo alle donne aquilane. Durante Estate Insieme e Autunno Insieme le acliste di molti circoli hanno preparato le loro *dolcezze* per la lotteria.

Molti circoli hanno promosso incontri per la presentazione del libro *La donna nella storia delle Acli* di Silvia Sandri, e hanno sensibilizzato la partecipazione con un offerta per

questo progetto abruzzese. Il Circolo Acli di L'Aquila ha espresso il desiderio di una vicinanza per conoscerci e per uno scambio reciproco. Il 21 maggio ci incontreremo con loro, porteremo la nostra vicinanza, consegneremo quanto raccolto e ascolteremo la loro storia, le loro sofferenze e le loro difficoltà. Proponiamo quindi un viaggio in pullman con partenza da Trento il 20 maggio alle ore 16.00, con arrivo in tarda serata e pernottamento ad Alba Adriatica, Hotel Sporting. Prima colazione ad Alba Adriatica e

partenza per L'Aquila, arrivo previsto per le 9.00. Visita della città vecchia, incontro con gli aclisti, pranzo e partenza per Trento per le ore 14.30. Tutte e tutti siete invitati.

Il pullman è organizzato dal CTA dove chi è interessato può prenotare.

INFORMAZIONI

COORDINAMENTO DONNE

Coordinamento donne
Via Roma 57
38122 Trento

Tel 0461 277277
segreteria@aclitrentine.it
www.aclitrentine.it

Nella foto l'albergo Ombretta.

Luisa Masera
Resp. Coordinamento Donne



CTA A CONGRESSO

2 min

TURISMO SOCIALE: STRUMENTO DI PROMOZIONE UMANA

Sabato 9 aprile si è svolto a Trento il quarto congresso provinciale del Centro Turistico delle Acli in vista dell'importante assise che si svolgerà a giugno a Napoli.

Luca Oliver, Presidente confermato del CTA delle Acli Trentine ha presentato gli obiettivi del prossimo futuro:

1. Promuovere un turismo attento alla famiglia e a condizioni favorevoli per i lavoratori.
2. Sostenere con il turismo i popoli dei paesi di destinazione come si è fatto con il Mali, grazie ad una collaborazione con l'Ipsia, l'Istituto Pace, Sviluppo e Innovazione delle Acli.
3. Presidiare il territorio con l'apertura

di nuovi uffici, come nel caso di Cavalese, e con nuove alleanze, come nel caso degli accordi promozionali che riguardano alcuni ecomusei trentini.

4. Sviluppare nuove convenzioni con i Cral e altre associazioni in modo tale da favorire l'accesso alla vacanza da parte di altri lavoratori dipendenti e autonomi.

Il congresso del CTA è stata anche l'occasione per ragionare sul tema "Il turismo sociale come strumento di conoscenza e di nuovo umanesimo."

Il Presidente nazionale del Centro Turistico aclista Giuseppe Vitale ha sottolineato l'importanza del viaggio come veicolo di conoscenza e di

solidarietà internazionale.

Marta Fontanari, direttrice del CTA di Trento e membro della presidenza nazionale CTA, ha parlato del valore aggiunto della solidarietà come di un obiettivo che appartiene alla mission dell'associazione così come i valori della conoscenza, della libertà della persona e dell'eguaglianza.

Nel corso del congresso si è anche parlato del volontariato e del ruolo degli accompagnatori delle Acli per i quali è previsto a maggio un nuovo corso di formazione.

La riunione è servita anche come preparazione del congresso nazionale che si terrà a Napoli il 10 e 11 giugno prossimi.

Al termine della mattinata è stata eletta la nuova presidenza provinciale del CTA che è composta da: Luca Oliver (Presidente), Guerino Tezzon, Giorgio Covi, Bruna Bagozzi, Renato Uderzo, Erminio Lorenzini, Luigi Bertelli, Sergio Bragagna e Fabio Pipinato.



...la riunione è servita anche come preparazione del congresso nazionale che si terrà a Napoli...



Nella foto Oliver, Vitale e Fontanari.

INFORMAZIONI

CTA

Centro Turistico Acli
Via Roma 6 - 38122 Trento

Tel 0461 1920133

Fax 0461 274970

e-mail cta@aclitrentine.it

www.ctatrento.it

SUCCESSO PER IL PROGETTO GUIDA SICURA



Si è recentemente concluso il progetto Guida sicura che ha visto protagonisti gli allievi del corso 4° *Tecnico manutentore di veicoli a motore* del CFP Enaip di Villazzano. Dopo la partecipazione a momenti di educazione stradale e prove di guida sicura al convegno della 1ª edizione Expo Riva Grand Prix-Mobility del 7 novembre 2010. Dopo la visita al Museo Ducati di Borgo Panigale *Fisica in moto* del 23 febbraio 2011 e le lezioni teoriche presso il CFP ENAIP

di Villazzano, il 7 aprile 2011 si sono svolte le prove pratiche presso il piazzale del Palazzetto dello Sport di Trento.

CONTESTO E MOTIVAZIONE

Il progetto nasce da una serie di considerazioni. Dai dati ISTAT risulta che oltre il 90% degli incidenti stradali sono conseguenza diretta del comportamento scorretto degli automobilisti. Ecco quindi la proposta sperimentale di un progetto di guida sicura, da

...il progetto intende formare i giovani alla guida responsabile, alla conoscenza dei pericoli, al controllo dell'autoveicolo e del motociclo...

inserire come attività integrativa del curriculum formativo, nel quarto anno di tecnico manutentore di veicoli a motore.

Il progetto intende formare i giovani alla guida responsabile, ►►►

Nelle foto prove di guida sicura con gli allievi di Villazzano.



alla conoscenza dei pericoli collegati alla circolazione stradale, alle possibilità di controllo dell'autoveicolo e del motociclo in situazioni di criticità e soprattutto rendendoli consapevoli dei propri limiti alla guida.

OBIETTIVI

Il progetto, un'autentica campagna di sensibilizzazione incentrata sull'uso corretto delle due e quattro ruote, trae spunto da una serie di considerazioni tanto ovvie quanto drammatiche: il notevole investimento in tecnologie da parte dei costruttori automobilistici (ricordiamo tra i più noti Abs, Esp, Ebd, Airbag, cinture di sicurezza, pretensionatori, casco,...) è solo uno dei presupposti per una maggiore sicurezza sulle nostre strade. In tal senso, il "Progetto Guida Sicura" ha insegnato agli allievi la corretta postura di guida, il corretto uso del volante, fino alle tecniche di guida più difficili per controllare la moto e



l'autovettura in situazioni impreviste: citiamo tra gli esercizi come evitare un ostacolo con e senza Abs oppure come eseguire la frenata di emergenza in condizione di scarsa aderenza con e senza Abs.

Grazie alla collaborazione con la pilota trentina Gabriella Pedroni e con Stefano Madalini, l'autoscuola Alba e l'agente Giuliana Franceschini, il Corso Guida Sicura si è articolato in tre fasi:

Fase 1

Parte propedeutica di approfondimento delle leggi della fisica dinamica.

Fase 2

Parte teorica presso il CFP Enaip Villazzano.

Fase 3

Parte pratica su un piazzale attrezzato.

La terza fase ha previsto l'esecuzione, alla guida delle autovetture e del motociclo, delle tecniche imparate nella prima e seconda fase.

Gli esercizi svolti al volante hanno riguardato: l'impostazione corretta di guida, l'importanza della cintura di sicurezza, la posizione corretta dei piedi, la corretta posizione delle mani, la frenata con e senza Abs, evitare l'ostacolo con e senza Abs, slalom, frenata differenziata, distanza di sicurezza.



Walter Nicoletti
walter.nicoletti@aclitrentine.it

Circolo di Mezzolombardo

FESTA ALLA CASA DI RIPOSO

Domenica 27 febbraio, come ormai da anni, il Circolo Acli ha incontrato gli Ospiti della Casa di Riposo e i loro famigliari.

La direzione del Circolo ha deciso in quest'occasione, di ringraziare alcuni volontari che da anni offrono agli ospiti della Casa, molto del loro tempo libero in modo del tutto gratuito, aiutandoli non solo con la presenza, ma in modo fattivo.

Il presidente del Circolo Acli, Gino Pomella, ha rivolto alle volontarie parole di ringraziamento, ricordando

quanto sia importante l'opera da loro svolta ed il loro sorriso e consegnando a Germana Biasi, Danilo Dallago, Clara Occoffer, Anna Maria Pasini, Giusy Profanter ed Emma Tabarelli, "un piccolissimo segno", ha detto: "con questo vogliamo dimostrarvi, che molte persone e non solo noi, sanno quanto amore c'è in questa vostra grande opera di volontariato e che quindi

questo è solo un Grande Grazie che viene da tutti quelli che vi conoscono e vi stimano." La Direzione del Circolo Acli è convinta che, anche nel nostro paese vi siano molte persone e tra loro molti giovani che, in modo quasi nascosto, svolgono queste ed altre opere importanti di volontariato, delle quali quasi mai ci accorgiamo, tutti loro sono una *ricchezza* per tutta la nostra comunità. ■



Ipsia del Trentino

CENA E SOLIDARIETÀ

Dopo l'inaugurazione della scuola avvenuta il 18 febbraio in Mali che ha dato il via all'anno scolastico dei bambini, Ipsia del Trentino ha organizzato sabato 26 marzo a Sopramonte una cena per festeggiare il successo del progetto, per avvicinare e far conoscere a tutti il villaggio africano e i risultati del progetto e della collaborazione con l'associazione maliana. Una cena a base di cibi etnici preparati dalla cuoca Sareeda con l'aiuto di Caterina a cui hanno partecipato in molti. Durante la serata gli ospiti sono stati intrattenuti dalla musica africana di "Mamadou and friends" e dalla proiezione di fotografie scattate in Mali da Laura; è infine avvenuta l'estrazione della lotteria di beneficenza organizzata per raccogliere fondi a favore del progetto. Ipsia del Trentino ringrazia Sareeda, Caterina, il circolo Acli di Sopramonte per l'ospitalità, tutti i circoli che hanno sostenuto il progetto e coloro che hanno fatto donazioni private per la scuola ad Yassing, fiduciosi nell'operato e nel risultato: oltre 200 bambini ricevono l'istruzione adeguata. Abbiamo ancora bisogno di qualche aiuto per arredare mensa e biblioteca... Seguiteci! ■

Circolo di Mezzolombardo

FESTA DELLA DONNA

Martedì 8 marzo *Festa della Donna*, evento anche questo che da anni il Circolo Acli organizza in collaborazione con l'Amministrazione Comunale. Quest'anno il Circolo ha deciso di portare un pochino d'allegria a questa giornata, anche perché da troppo, e mai forse come in questi ultimi tempi, le Donne sono oggetto di violenze continue e brutali, pagate addirittura con la loro vita. Per questo al mattino, nella Chiesa Parrocchiale è stata celebrata la Santa Messa, molto partecipata e a loro dedicata, mentre alla sera, al Teatro San Pietro è stato offerto loro lo spettacolo gratuito di Loredana Cont, *Le casalingue*. monologo in dialetto trentino, magistralmente interpretato dalla stessa. All'inizio dello spettacolo, il presidente del Circolo Pomella, ha portato ai presenti il saluto dell'intera direzione, dando

lettura del documento riguardante la *festa*, mentre Tanja Vukic, a letto la poesia **donna** di Madre Teresa di Calcutta, quindi è seguito il saluto del Sindaco Anna Maria **Helfer** e quello dell'assessore alle Politiche Sociali, Mimma Bridi.

Prima dell'inizio dello spettacolo, il Presidente del Circolo Gino Pomella, poiché circa duecento persone non hanno potuto entrare in Teatro, (esaurito in ogni ordine di posto), si è preso pubblicamente l'impegno, di ripetere lo spettacolo sempre gratuitamente, per dare modo così a quanti non hanno potuto entrare di parteciparvi.

Questo impegno è stato mantenuto, infatti, domenica 10 aprile, sempre al Teatro San Pietro, anche questa volta gremito in ogni ordine di posti è stato replicato lo spettacolo *Le casalingue*. ■

Zona Acli Rotaliana

LA ROTALIANA E IL SUO TERRITORIO

Giovedì 7 aprile scorso si è tenuto una importante riunione tra i rappresentanti delle Acli Rotaliane e quelli della Comunità Rotaliana - Konigsberg. A sedere al tavolo, di fronte al Presidente della Comunità Gianluca Tait e all'Assessore Rudi Chisté, il Presidente delle Acli Rotaliane Joseph Valer insieme ai Presidenti dei Circoli di Mezzolombardo, Mezzocorona e Grumo, Gino Pomella, Liliana Girardi e Marcello Concin.

L'incontro è stato occasione per presentare le Acli al Presidente della Comunità e soffermarsi sulle attività di aggregazione, di assistenza e di tutela che svolgono sul territorio rotaliano attraverso i Circoli ed i Servizi; dall'altro lato il Presidente Tait ha illustrato la situazione della Comunità di Valle, spiegando l'operato di questi mesi ed i nodi che andranno sciolti nei prossimi mesi. Sul tavolo sono stati messe anche le

questioni spinose che toccano oggi la Piana: inceneritore, biodigestore e ospedale S. Giovanni; i rappresentanti della Comunità hanno spiegato le loro visioni e idee in merito, mentre i dirigenti Acli hanno portato le loro proposte.

Un incontro lungo, intenso, proficuo, che ha permesso ad entrambe le parti di apprendere e acquisire informazioni e di confrontarsi apertamente sulle varie questioni, con la consapevolezza che l'obiettivo sia della Comunità di Valle che delle Acli è il bene comune attraverso la vicinanza e il prendersi cura della nostra gente, la valorizzazione del territorio, delle comunità e dei talenti che ciascuna possiede.

Un incontro quindi molto positivo, che ha aperto le porte ad una volontà da entrambe le parti, di collaborazione e confronto, proprio per il raggiungimento di quegli obiettivi sopra citati. ■

Circolo di Lavis

IN RICORDO DI FRANCESCO MIHELICIC



Ci ha lasciato improvvisamente Francesco Mihelcic, socio e dirigente del Circolo Acli di Lavis.

Francesco, uomo mite e generoso, da qualche anno collaborava nel Direttivo del Circolo, svolgendo con dedizione e precisione il ruolo di Segretario.

Gli amici del Direttivo desiderano ricordarlo e ringraziarlo per l'impegno e la passione donati alle Acli. ■

Circolo di San Bartolomeo

IL CAF ACLI DIVENTA SPORTIVO

Il Caf Acli grazie al circolo Acli San Bartolomeo ha partecipato alla centoduesima edizione del Giro della *Bolghera*... come sponsor.

Sportivi e spettatori hanno aperto la stagione del ciclismo trentino con la prima gara primaverile, presentata dalle autorità che ricordano come questo appuntamento sia un profondo e antico legame tra le due ruote e la nostra gente.

Testimone della qualità dell'organizzazione il lavoro del Club ciclistico Francesco Moser e dei volontari, come i soci del circolo Acli San Bartolomeo.

Alla fine della gara trofei e coppe sono state donate ai vincitori delle varie categorie da giovani ragazze con la striscia del CAF Acli, tra gli altri sponsor. ■



Acli trentine

NUOVA CONVENZIONE ACLI TRENTINE E CASE EDITRICI "ZANDONAI" ED "EGON"

È possibile creare una realtà editoriale capace di raggiungere tutta Italia scegliendo come base operativa il Trentino, e quindi un territorio defilato rispetto ai grandi centri di produzione editoriale? E soprattutto, è possibile realizzare dei volumi che raccolgano i migliori lavori maturati in Regione, e che allo stesso tempo siano capaci, per qualità e cura editoriale, di camminare sulle proprie gambe anche al di fuori dei ristretti confini regionali?

Sono queste le due domande a cui quotidianamente è chiamata a rispondere, con il suo lavoro, Emanuela Zandonai, che nel 2007 ha dato vita a Emanuela Zandonai Editore lanciandosi così in una sfida che nel giro di pochi anni presenta non pochi motivi di soddisfazione. "Ho sempre pensato che il mio lavoro editoriale dovesse essere rivolto sia alla mia regione, il Trentino, sia all'intero territorio nazionale" spiega Emanuela "ma allo stesso tempo era necessario che questa doppia direzione non creasse confusione nei lettori: per questo ho deciso di pubblicare libri con due marchi differenti: Zandonai editore, che segue principalmente la letteratura della Mitteleuropa e dei paesi della ex Jugoslavia in generale, e il marchio Egon, che si occupa di arte e di storia, specialmente trentina, in modo agile e creativo."

I risultati sono eloquenti: quasi cento titoli pubblicati con i due marchi in meno di quattro anni, il conferimento del Premio Speciale per la Traduzione da parte del Ministero dei Beni Culturali nel 2009, il Premio come casa editrice che maggiormente ha contribuito alla diffusione della letteratura serba a livello internazionale da parte del Ministero di Belgrado, una

rassegna stampa ricca e entusiasta sui principali mezzi di informazione nazionali.

A livello più strettamente locale, e quindi per quanto riguarda il marchio Egon, si è da poco conclusa una delle imprese editoriali destinate a lasciare un segno profondo nella storia della Regione, la pubblicazione de **Il diradarsi dell'oscurità**.

Il Trentino, i trentini nella seconda Guerra Mondiale, la più ampia ricerca - tre volumi, 1500 pagine, quasi 4000 fotografie - su quello che è successo in Trentino e ai trentini dal 1939 al 1945, un periodo di tempo a lungo trascurato ma che ora, grazie al lavoro del Laboratorio di Storia di Rovereto, emerge in tutta la sua drammatica forza.

Sempre nelle edizioni Egon, accanto alla storia locale, c'è spazio anche per l'arte, con la splendida monografia dedicata a Depero, a firma di Maurizio Scudiero, così come per la cultura e la civiltà della montagna, con il libro **Ninna Nanna Marmoleda**, in cui Mauro Neri raccoglie le principali leggende del nostro territorio e le fa interpretare alle splendide voci del Coro Croz Corona.

E per rimanere in tema di montagna è da segnalare il libro **La mia Medjugorje** in cui Giuliano Sten

racconta il suo intenso legame con la montagna e con la religione che l'ha portato a fondare l'associazione Serenella, che da anni realizza progetti per aiutare i bambini in situazione di povertà in oltre ventotto paesi in tutto il mondo.

I libri di Emanuela Zandonai Editore si possono trovare o richiedere in tutte le librerie ma anche ordinandoli direttamente sui siti della casa editrice (www.zandonaieditore.it e www.egonedizioni.it).

Grazie a una convenzione appena nata tra le nostre case editrici e le ACLI Trentine, i Soci Acli potranno:

- usufruire dello sconto del 20% su ogni nostro libro;
- avere una promozione speciale relativa ai tre volumi dedicati ai trentini nella seconda guerra mondiale che consente di acquistare tutti e tre i volumi a 134 € invece che a 210 € risparmiando la cifra di 76 €.

Per farlo è sufficiente contattare direttamente la casa editrice (Tel 0464430330 oppure via mail a info@zandonaieditore.it).





Copertina

Immagine a tutta pagina dell'acqua, per rappresentare la risorsa naturale più preziosa per la vita.

Foto e concept Palma & Associati.

Acli trentine

Periodico mensile di riflessione, attualità e informazione.

N° 5, maggio 2011- Anno 45°

Direzione e redazione

Trento, Via Roma, 57

Tel 0461 277277

Fax 0461 277278

www.aclitrentine.it

giornale@aclitrentine.it

Direttore editoriale

Arrigo Dalfovo

Direttore responsabile

Walter Nicoletti

Redazione

Gianluigi Bozza, Maria Cristina Bridi, Giorgio Cappelletti, Piergiorgio Cattani, Vittorio Cristelli, Arrigo Dalfovo, Marta Fontanari, Fausto Gardumi, Michele Mariotto, Luisa Masera, Walter Mosna, Lorenzo Nardelli, Walter Nicoletti, Luca Oliver, Gianni Palma, Fabio Pipinato, Fabio Pizzi, Nicola Preti, Laura Ruaben, Livio Trepin, Joseph Valer

Hanno collaborato

Simona Casale, Elisabetta Dalmaso

Concept and layout

Palma & Associati

Fotografie

Archivio Acli trentine, archivi Palma & Associati, Piero Cavagna

Stampa Tipografica

Litotipografia Editrice Alcione

Abbonamenti

Spedizione in abbonamento postale a tutti i soci delle Acli trentine

Autorizzazione del Tribunale di Trento n. 74

Registro stampa data 17 febbraio 1998 N° 06182

Il giornale è consultabile sul sito internet: www.aclitrentine.it

US Acli

DANZANDO AI RITMI DEL MONDO

Dopo il grande successo riscosso dal saggio tenutosi l'anno scorso, i 28 bambini dell'Associazione Sportiva Dilettantistica

Le mie scarpette, affiliata

all'US Acli, avranno

nuovamente l'occasione di

esibirsi in uno spettacolo

all'insegna dell'entusiasmo e

dell'internazionalità.

Cinque ragazzini, tediati dalla

rigorosità e dalla monotonia della

loro lezione di danza classica

decidono di prendere congedo

dalla loro severa insegnante di

ballo e di inoltrarsi in un

coinvolgente viaggio "in giro per

il mondo" alla scoperta dei vari

Paesi e dei ritmi che meglio li

rappresentano.

Tra passi di tango, di cancan, di

sirtaki e di altre numerose danze,

che non svelerò, i nostri piccoli

ballerini cercheranno di stupire il

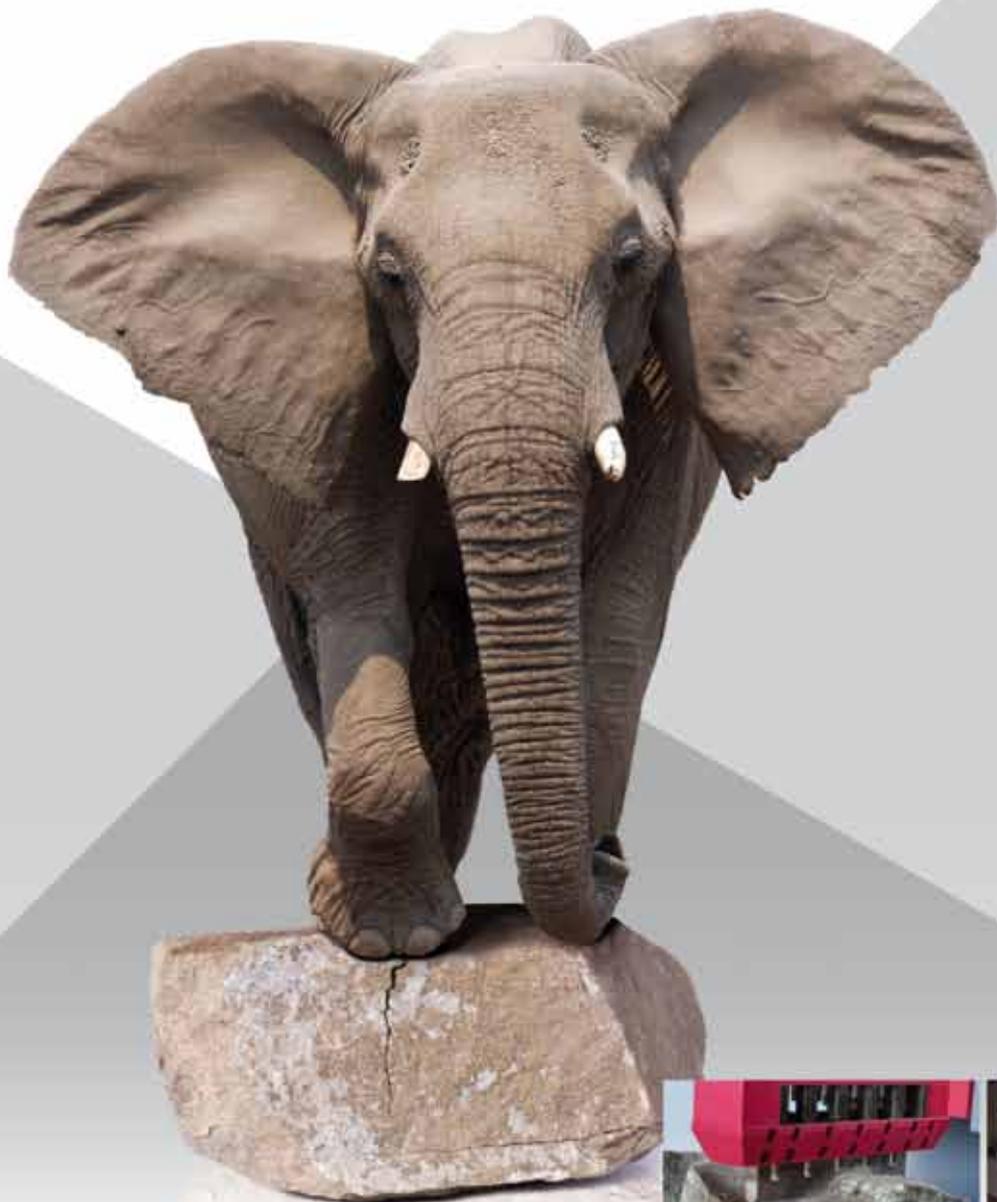
loro pubblico, nel tentativo

di fare sfoggio non solo delle abilità acquisite, ma anche di tutto il loro impegno e, soprattutto, della loro ingenua, o meglio, genuina fantasia, che è "fonte di ispirazione di tutte le coreografie e delle rispettive tematiche", come afferma l'insegnante, nonché presidente dell'associazione, Mariarosaria Mirengi. Si spera di poter condividere con molti la gioia di intraprendere questo cammino che ci guiderà attraverso colori e culture *danzando ai ritmi del mondo.*

...28 bambini dell'Associazione "Le mie scarpette" avranno nuovamente l'occasione di esibirsi tra passi di tango, di cancan, di sirtaki...



MEC uno spacco naturale!



www.mecs.it



SERIE TRITTICO



VAGLIO

Nuove soluzioni per lo spacco automatico della pietra, del cemento e del recupero degli scarti.

MEC, presente in più di 50 paesi del mondo, è leader nella progettazione e produzione di macchine da spacco e frantoi per pietre e cemento. Offre una vasta serie di macchinari ed impianti automatici o manuali, per spaccare materiali informi o con piani regolari o segati.

Per valorizzare gli scarti di produzione realizza frantoi di

diverse dimensioni e impianti completi di frantumazione. Una produzione completa caratterizzata soprattutto dalla personalizzazione dei macchinari, a seconda delle necessità del cliente e dall'assistenza che viene fornita in modo tempestivo in tutto il mondo. MEC è controllata da un sistema di qualità certificato.



VAI AL SITO

MEC srl - Macchine da spacco e frantoi per pietre e cemento
 I - 38050 Scurelle TN Italy Località Lagarine 4
 Tel +39 0461 780166 Fax +39 0461 780164
 Web Fax +39 0461 019937 info@mecs.it



I NOSTRI SOCI
SONO
L'ESPRESSIONE
DELLA COMUNITÀ.
NOI, L'ESPRESSIONE
DEI NOSTRI SOCI.

QUESTA
È LA NOSTRA
IDEA DI
CASSA FORTE.

Cosa significa essere Banche della comunità?

Riservare particolare attenzione alle esigenze dei nostri 120.000 soci che, di questa comunità, sono preziosa parte attiva.



Casse Rurali
Trentine